



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO

INSIEME







Piano Triennale Offerta Formativa

2025/2026-2026/2027-2027/2028







Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC INSIEME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***29/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12097*** *del* ***11/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 3/2026*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
15 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
39 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
52 Traguardi attesi in uscita
55 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
67 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
71 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
76 Moduli di orientamento formativo
89 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
113 Attività previste in relazione al PNSD
114 Valutazione degli apprendimenti
118 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

124 Aspetti generali
131 Modello organizzativo
139 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
142 Reti e Convenzioni attivate
155 Piano di formazione del personale docente
161 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Insieme", istituito nel 1998, è collocato in un TERRITORIO sul quale afferiscono tre diverse realtà comunali Buonconvento, Montalcino e San Quirico d'Orcia, nove in totale.

L'estensione territoriale è di Kmq 427,33.

I Comuni, collocati a sud della Provincia, presentano collegamenti abbastanza difficoltosi e tutti su strada, a eccezione di Buonconvento che si avvale del servizio ferroviario.

Il paesaggio è prevalentemente collinare, seppur con la presenza di una zona pianeggiante piuttosto ampia nel comune di Buonconvento.

L'ECONOMIA trova le sue radici nel settore primario e nel turismo.
L'agricoltura, nella zona collinare, si è progressivamente affermata con colture di qualità che comportano perlopiù delle occupazioni a carattere stagionale.

In pianura le colture sono prevalentemente estensive e contano su manodopera specializzata.

All'allevamento di ovini e bovini si affianca, in alcune zone, l'apicoltura.

Per quanto concerne l'artigianato, è da segnalare la piccola imprenditoria legata all'edilizia e alla lavorazione del legno.

Le attività industriali sono poco presenti sul territorio: incentrate sulla produzione di ceramiche e manufatti in cotto, sono al momento in situazione di crisi.

Costanti e crescenti sono invece i flussi turistici di passaggio e di permanenza, con conseguente sviluppo di attività votate all'accoglienza e al ristoro, soprattutto di tipo agrituristico.

Risulta bassa, sebbene in crescita, la percentuale di disoccupazione.

Analizzando SOCIETÀ E CULTURA del contesto di riferimento, si evince che la popolazione conta 11.136 abitanti (con una densità per kmq che va dai 18 di Montalcino ai 60 di San Quirico d'Orcia).

Significativi sono i flussi migratori interni ed esterni che, in molti casi, comportano la presenza di nuclei familiari appartenenti ad altre culture: l'alta considerazione delle tradizioni storico-culturali e lo spiccato senso di appartenenza dei residenti, si affiancano pertanto al forte valore dell'accoglienza.

Crescente è dunque, nel complesso, la solidarietà sociale.

Al momento sono però ancora troppo poche le strutture per l'accoglienza e l'aggregazione giovanile.

Hanno rappresentato e rappresentano una preziosa risorsa per il territorio le associazioni di volontariato, è invece auspicabile un'incisività ancora maggiore di quelle culturali.

Dopo le difficoltà degli ultimi tempi, sembrano aver ritrovato nuovo slancio le associazioni sportive, le filarmoniche, le iniziative museali e le attività di quartiere.

Le principali RISORSE DEL TERRITORIO sono rappresentate dagli stessi Enti Locali; dalle Biblioteche comunali; dalle strutture scolastiche (a Montalcino sono presenti anche due Scuole Secondarie di Secondo Grado); dai Poliambulatori; dai servizi di volontariato e per il pronto soccorso; dai Quartieri; dalle varie associazioni sportive, ricreative e musicali; dalle aziende di piccola e media entità; dagli Istituti Bancari; dai Musei; dai numerosi studiosi locali (esperti che offrono agli insegnanti e ai cittadini opportunità di scambio, confronto e collaborazione).

Nell'attuale contesto emerge però il bisogno di individuare nuove risorse per consolidare ulteriormente un tessuto sociale capace di creare inclusione e integrazione, oltre che di promuovere una "memoria storica" comune e partecipata.

L'analisi del contesto sociale impone, però, anche una riflessione sulle difficoltà di lavoro -e quindi di reddito- in cui si trovano alcune delle famiglie dei nostri alunni. Si tratta di disagi sia di tipo economico, che di tipo sociale, relazionale, emotivo e psicologico e che pertanto impongono e imporranno sistematicamente, da parte di tutte le istituzioni, una rilevazione di nuovi bisogni e una costante flessibilità nel tentativo di dare risposte sinergiche ed efficaci.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC INSIEME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC81100G
Indirizzo	VIA LAPINI N. 2 MONTALCINO (SI) 53024 MONTALCINO
Telefono	0577848117
Email	SIIC81100G@istruzione.it
Pec	siic81100g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icinsiememontalcino.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA DI TORRENIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81102D
Indirizzo	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 2 TORRENIERI (SI) 53024 MONTALCINO
Edifici	• Via Togliatti 2 - 53028 MONTALCINO SI

SCUOLA INFANZIA DI MONTALCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	SIAA81103E
Indirizzo	VIA LAPINI, 2 MONTALCINO (SI) 53024 MONTALCINO
Edifici	• Via Lapini 2 - 53024 MONTALCINO SI

SCUOLA INFANZ-S.QUIRICO D'ORCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81104G
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 125 SAN QUIRICO D'ORCIA (SI) 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA
Edifici	• Via Via¿Dante Alighieri 125 - 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA SI

SCUOLA INFANZIA DI BUONCONVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81105L
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI, 19 BUONCONVENTO (SI) 53022 BUONCONVENTO
Edifici	• Via F.lli Rosselli 19 - 53022 BUONCONVENTO SI

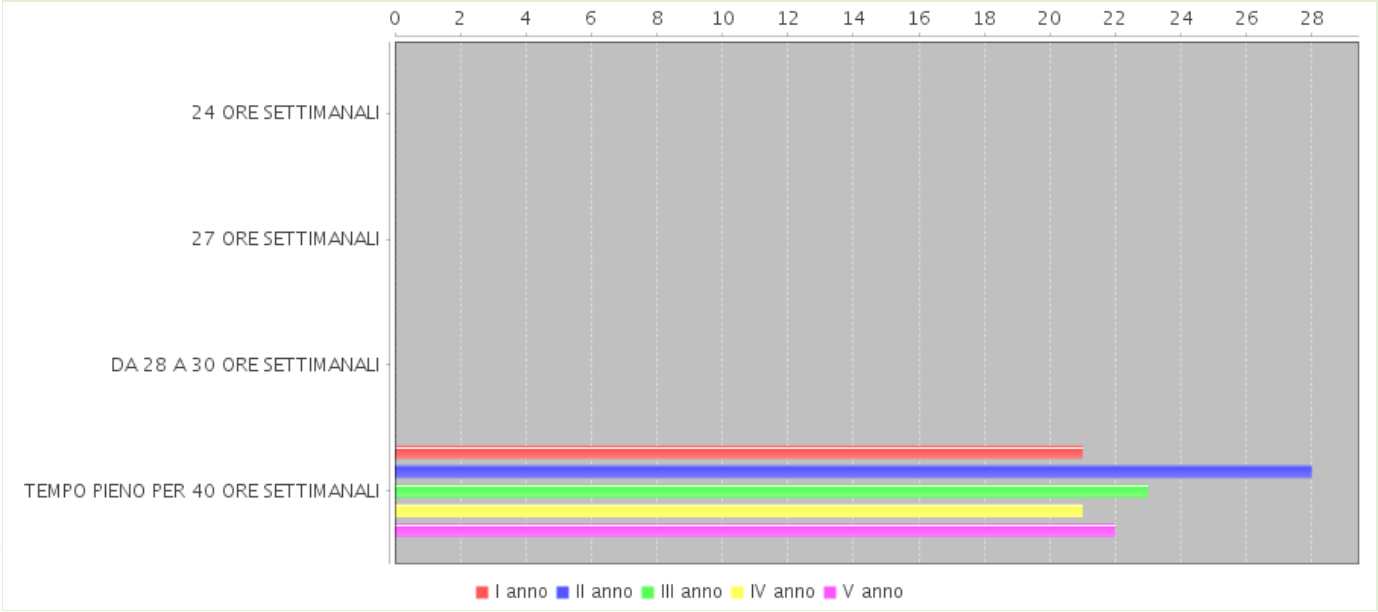
SCUOLA INFANZIA DI MONTISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA81107P
Indirizzo	VIA UMBERTO I, 1 MONTISI (SI) 53020 MONTALCINO

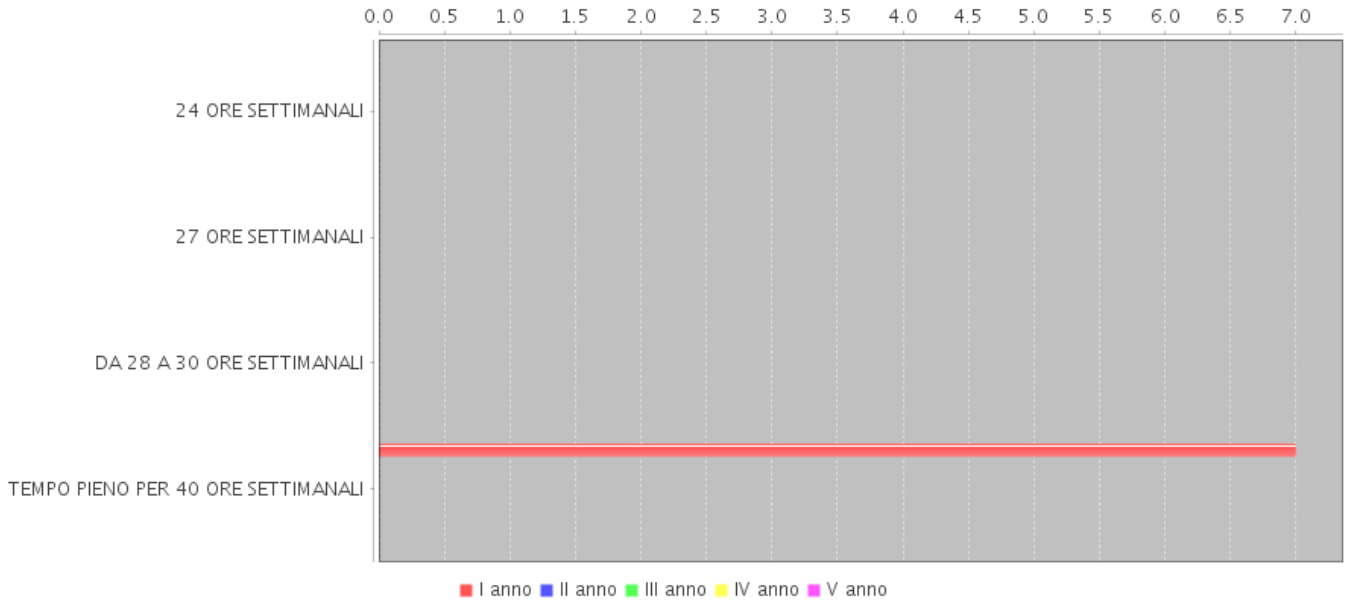
SCUOLA PRIMARIA DI MONTALCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81101N
Indirizzo	VIA LAPINI, 2 MONTALCINO (SI) 53024 MONTALCINO
Edifici	• Via Lapini 2 - 53024 MONTALCINO SI
Numero Classi	7
Totale Alunni	115

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

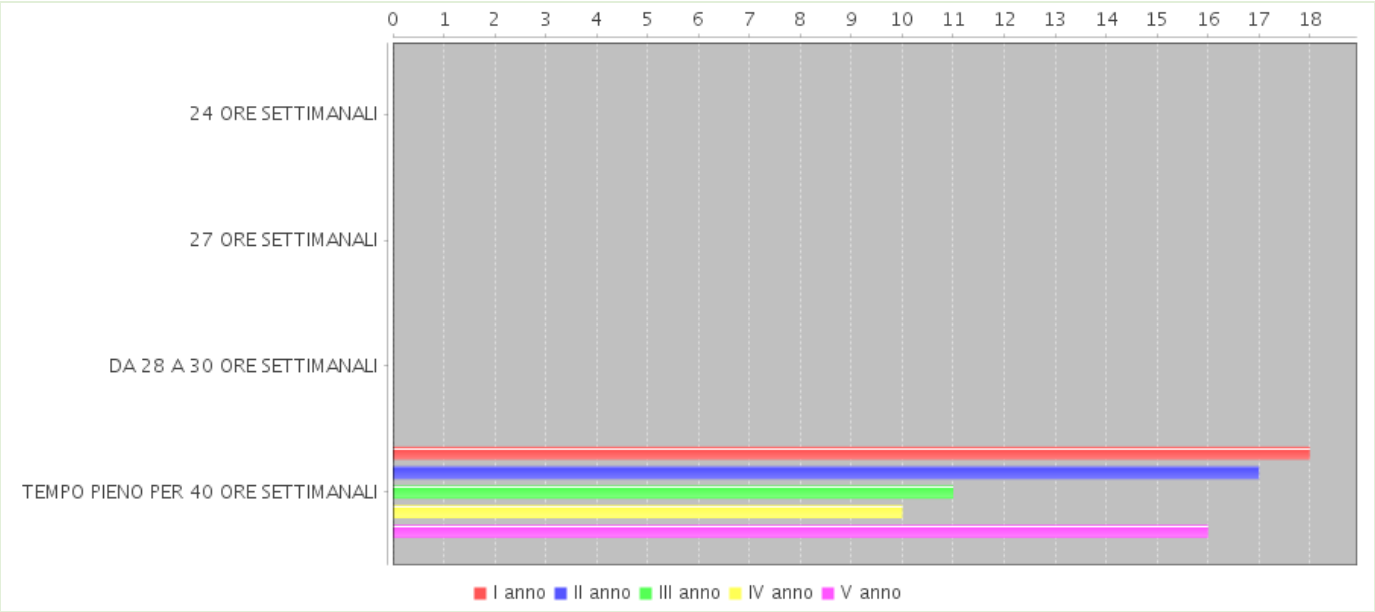


Numero classi per tempo scuola

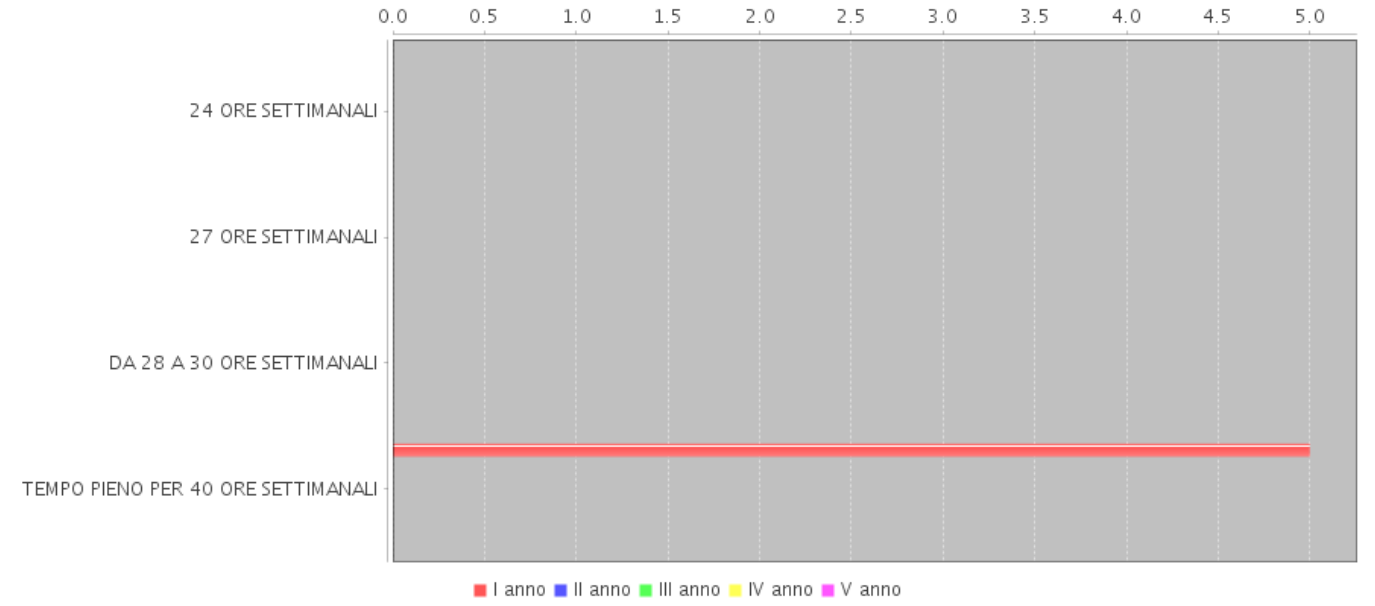


SCUOLA PRIMARIA DI TORRENIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81102P
Indirizzo	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 2 TORRENIERI (SI) 53024 MONTALCINO
Edifici	• Via Togliatti 2 - 53028 MONTALCINO SI
Numero Classi	5
Totale Alunni	72
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



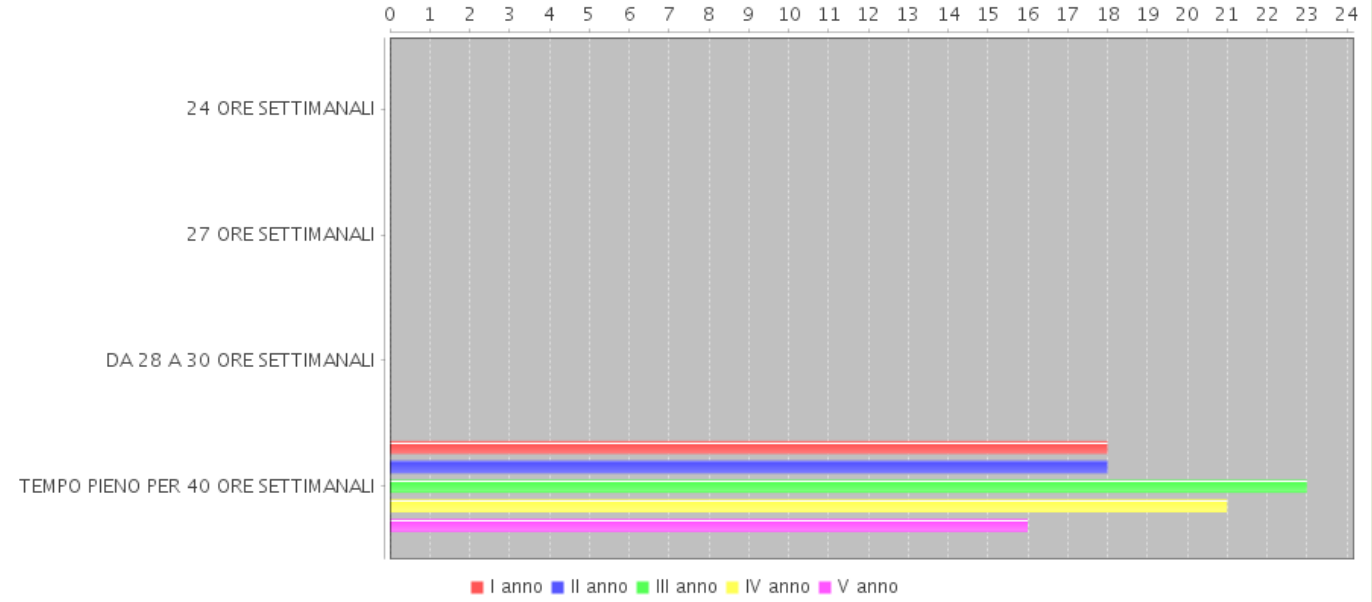
SCUOLA PRIM. S. QUIRICO D'ORCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81103Q
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 9 SAN QUIRICO D'ORCIA 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA
Edifici	• Via Dante Alighieri snc - 53027 SAN QUIRICO

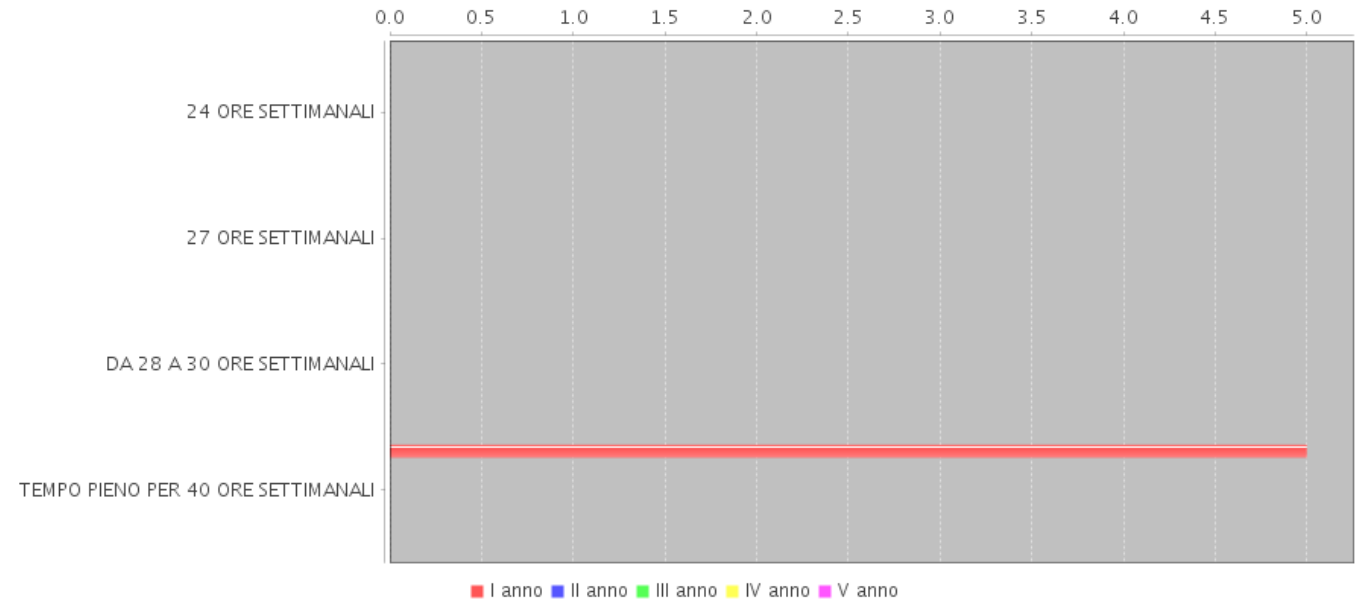
D'ORCIA SI

Numero Classi	5
Totale Alunni	96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



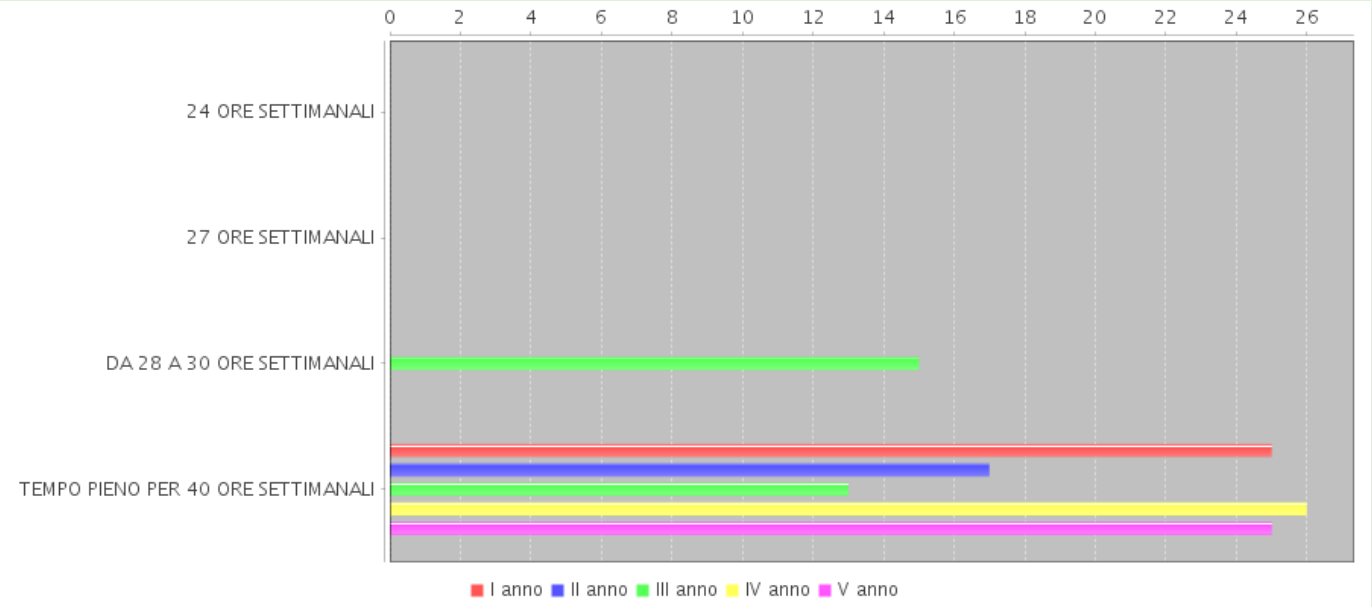
Numero classi per tempo scuola



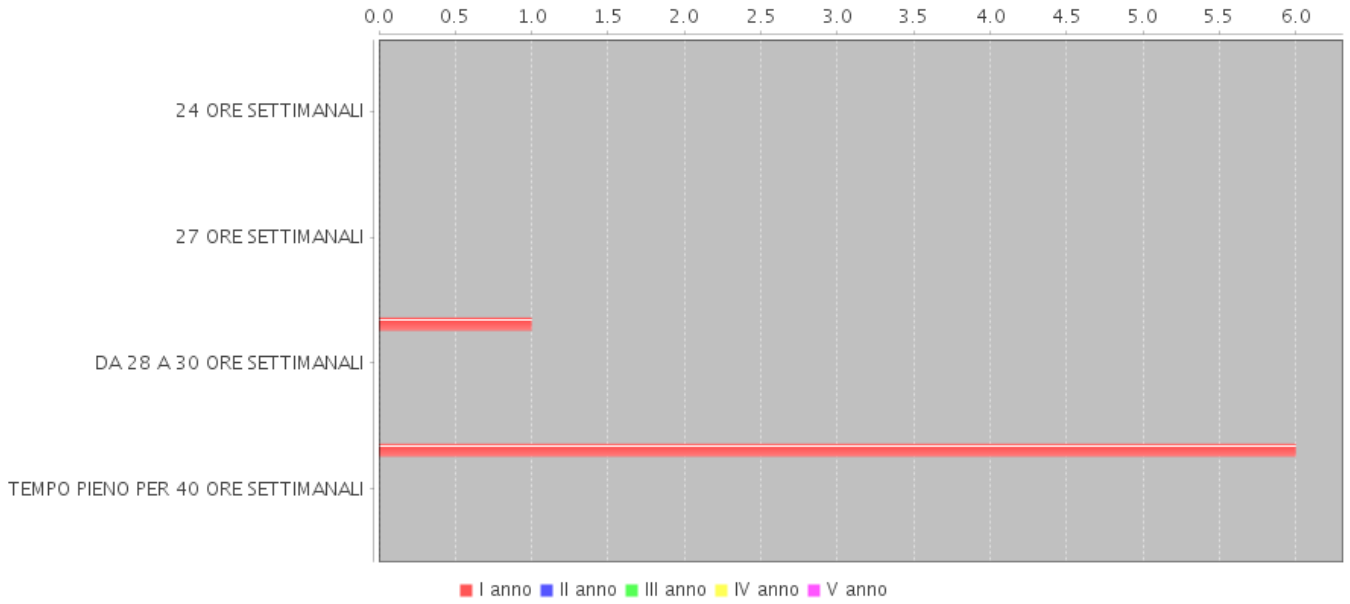
SCUOLA PRIMARIA BUONCONVENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE81104R
Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI, 11 BUONCONVENTO (SI) 53022 BUONCONVENTO
Edifici	• Via F.lli Rosselli 3 - 53022 BUONCONVENTO SI
Numero Classi	7
Totale Alunni	121

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

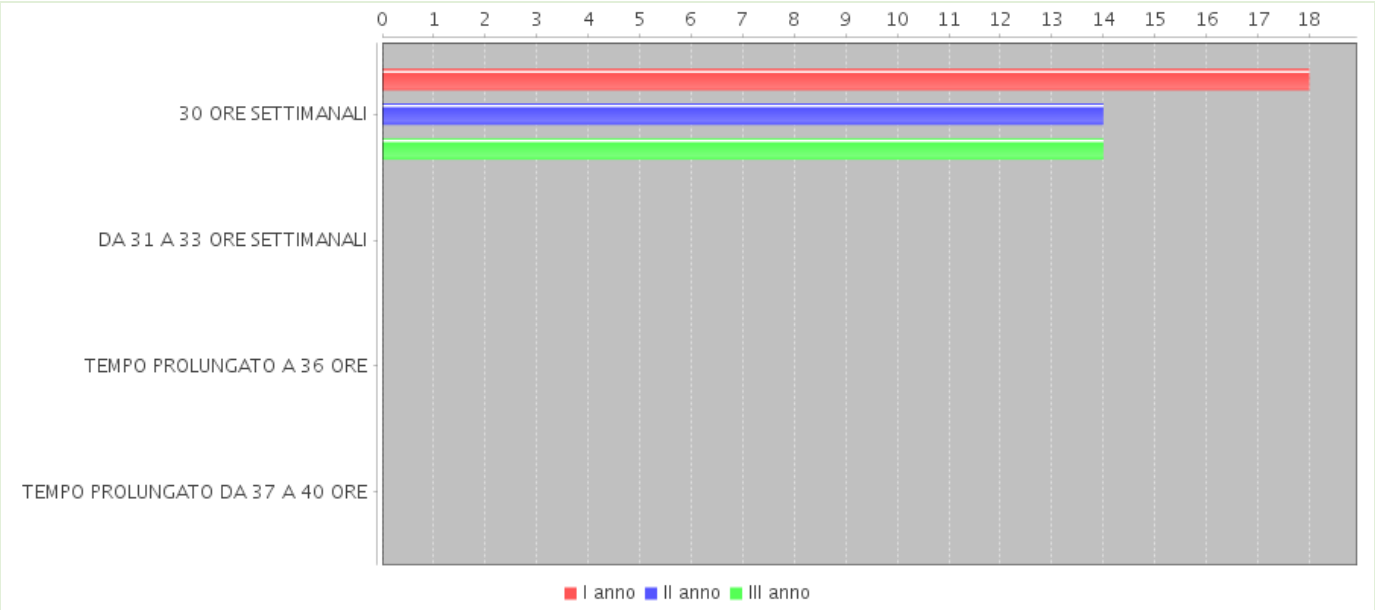


Numero classi per tempo scuola

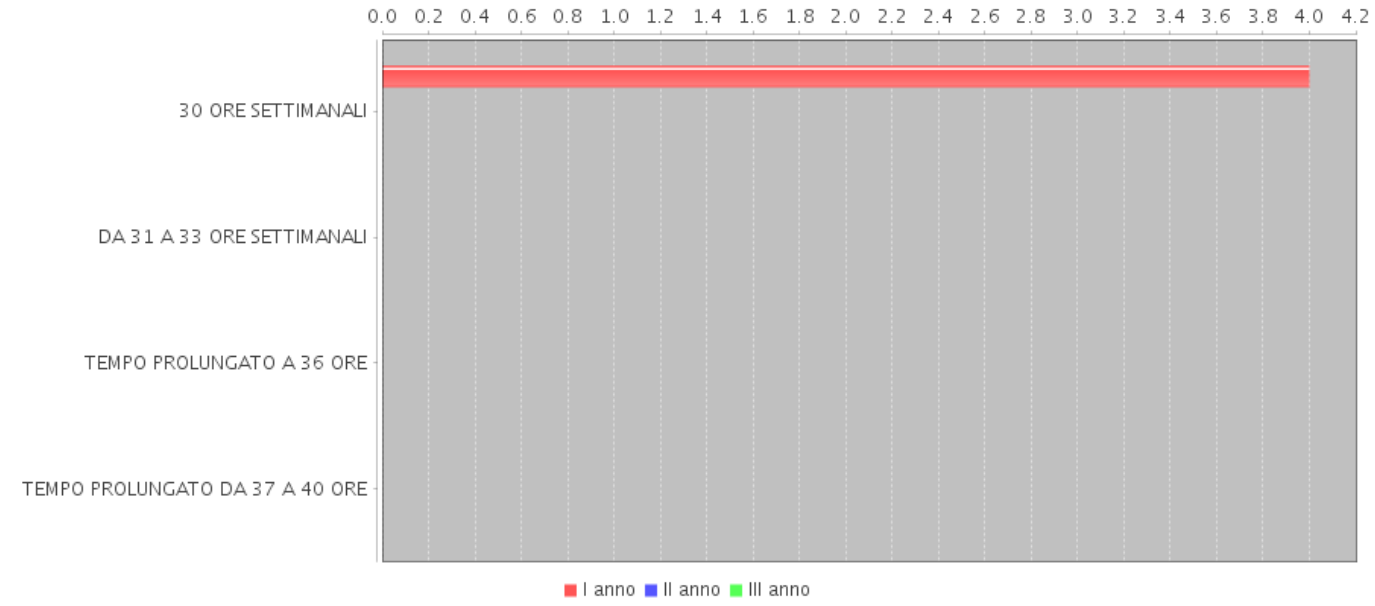


SEZIONE S.QUIRICO D'ORCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM81101L
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE, 7 SAN QUIRICO D'ORCIA (SI) 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA
Edifici	• Via delle Scuole 1 - 53027 SAN QUIRICO D'ORCIA SI
Numero Classi	4
Totale Alunni	46
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SCUOLA MEDIA DI MONTALCINO (PLESSO)

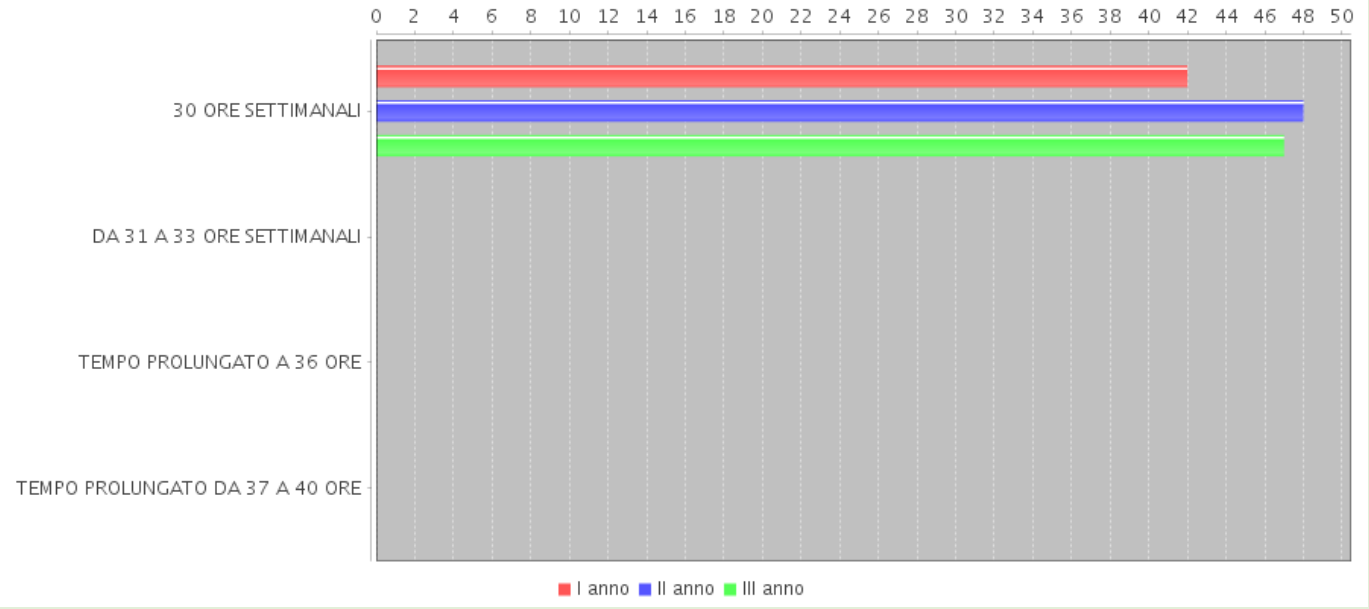
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM81102N
Indirizzo	VIA LAPINI, 2 MONTALCINO (SI) 53024 MONTALCINO

Edifici

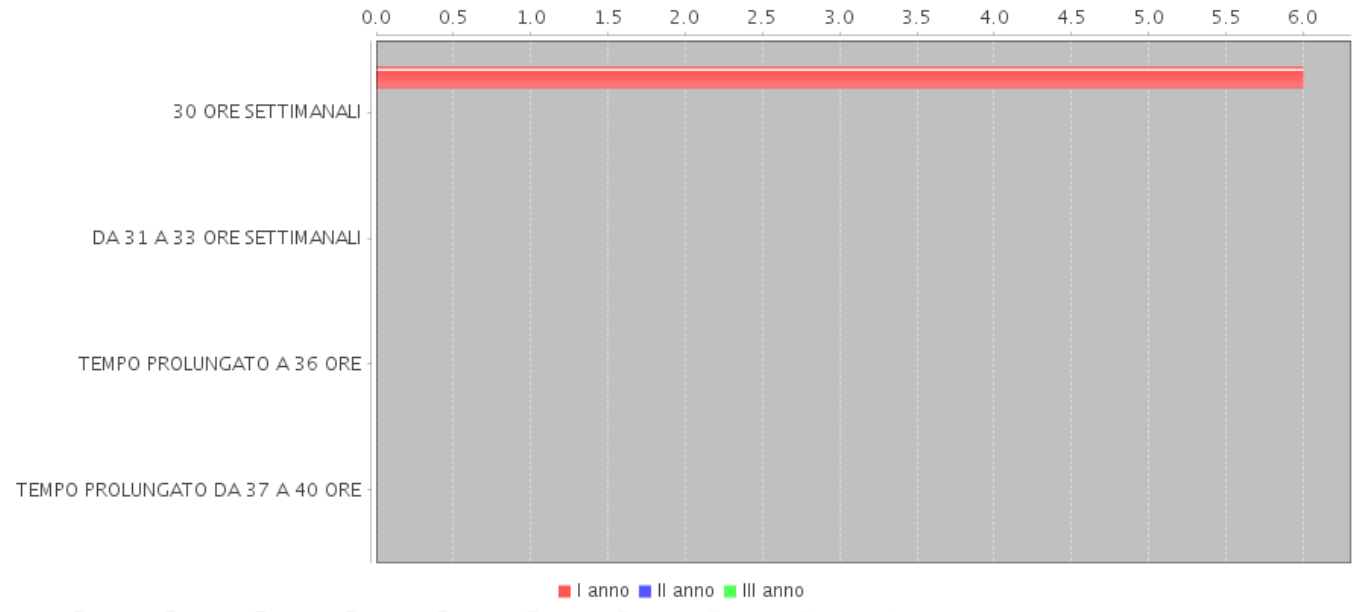
- Via Lapini 2 - 53024 MONTALCINO SI

Numero Classi	6
Totale Alunni	137

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

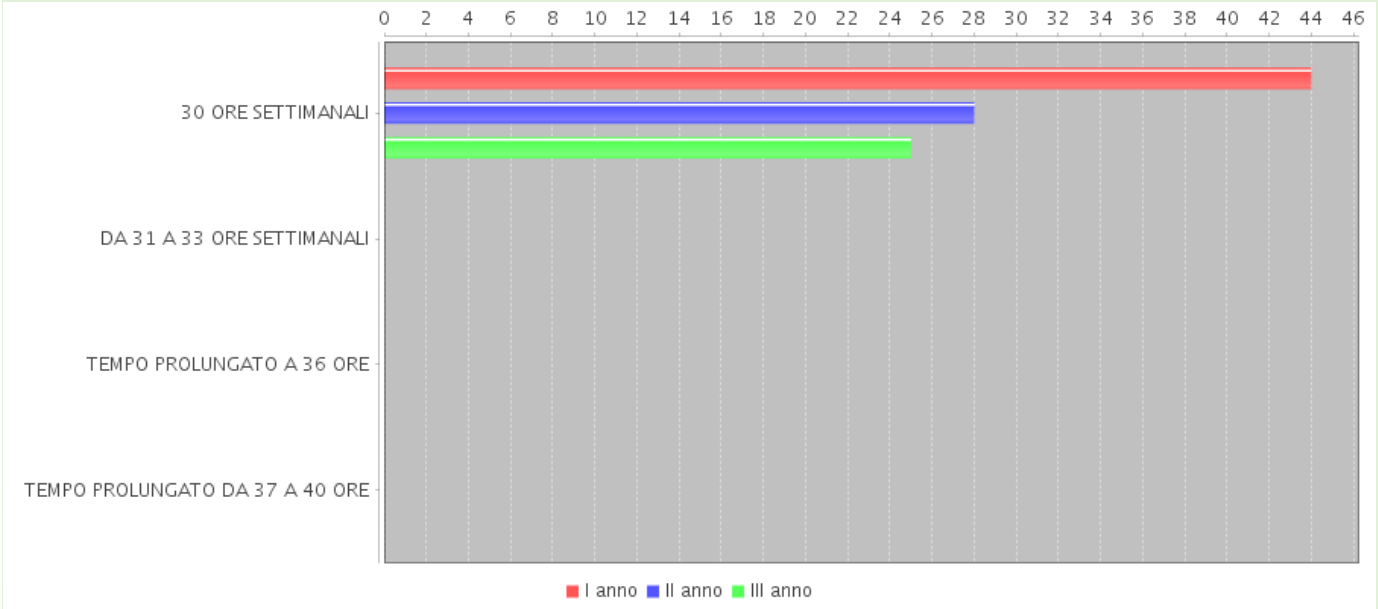


SEZIONE DI BUONCONVENTO (PLESSO)

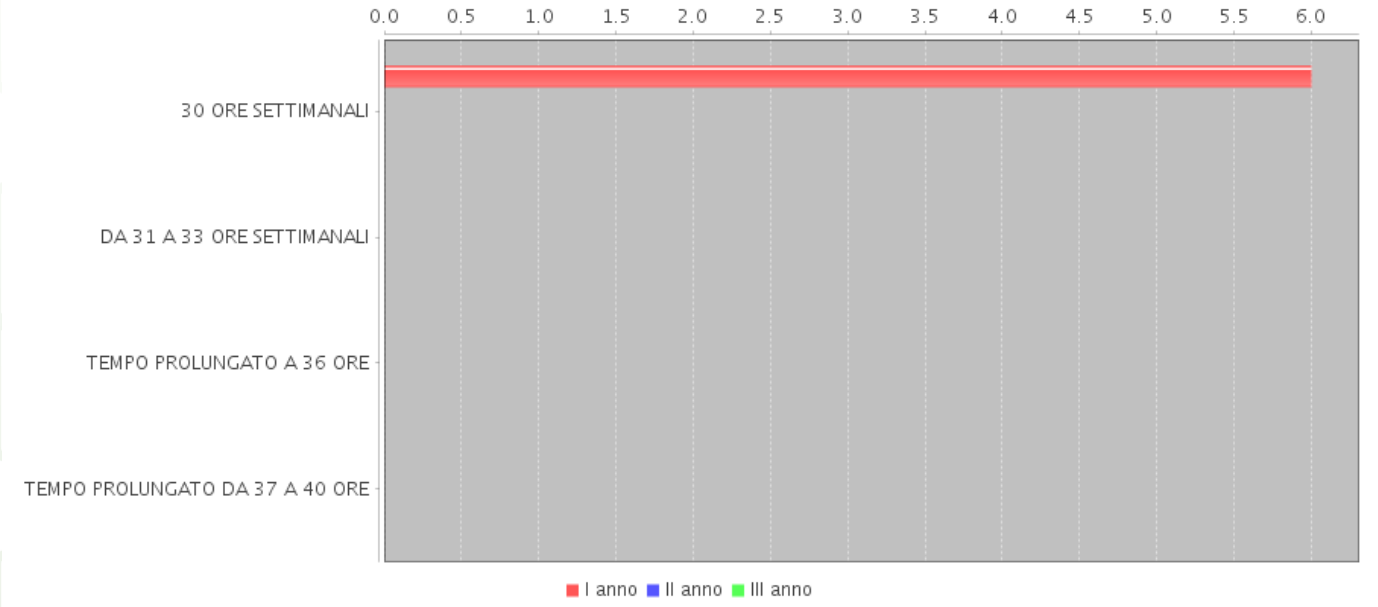
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM81103P

Indirizzo	VIA FRATELLI ROSSELLI, 13 BUONCONVENTO (SI) 53022 BUONCONVENTO
Edifici	• Via F.lli Rosselli 3 - 53022 BUONCONVENTO SI
Numero Classi	6
Totale Alunni	97

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "INSIEME" attualmente è articolato in 12 plessi: 5 infanzia, 4 primaria e 3 secondaria di primo grado dislocati nei tre comuni ed in due frazioni: Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia, Torrenieri e Montisi.

Nella frazione di Montisi dal 2023/24 è attivo un polo 0-6 caratterizzato dalla condivisione delle attività quotidiane, facilitato dalla interazione all'interno degli ambienti di un unico edificio.

La popolazione studentesca, oltre ad essere numerosa, è variegata per provenienza e caratteristiche; ciò diventa un arricchimento per tutti gli alunni. La percentuale significativa (18-19%) di alunni con cittadinanza non italiana e il numero di studenti con disabilità e DSA certificato è in linea con la media nazionale, ma superiore al riferimento provinciale. A ciò si aggiunge una variabilità rilevante all'interno delle classi. La somma di tali elementi richiede una maggior personalizzazione nella gestione delle risorse e dei tempi.

Le previsioni per il triennio 2025-2028 sono di un decremento nel numero dei bambini nati e residenti nei tre Comuni principale bacino di utenza dell'Istituto.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	5
	Informatica	3
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Tecnologia	2
	Ceramica	2
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	43

Approfondimento

In ciascun plesso di scuola dell'infanzia sono presenti strumentazioni multimediali (LIM, PC, stampanti,...), aule polifunzionali, refettorio e spazi per l'attività motoria. All'esterno le attività possono essere svolte in spazi ampi e strutturati con giochi e/o percorsi.

Nei plessi di scuola primaria oltre alle aule didattiche dotate di LIM o Monitor touch, sono stati allestiti laboratori creativi (artistico-musicale), scientifici e informatici. Sono presenti in ciascuno di essi biblioteca, refettorio e palestra.

Nelle tre sedi di scuola secondaria di primo grado alle aule, tutte dotate di Monitor touch, acquistati con la partecipazione all'Avviso PON "Digital board" si affiancano laboratori informatico, di arte, di musica, di scienze, di lingue, la palestra e spazi per la lettura. Tutti i locali sono dotati di LIM.

I laboratori della scuola secondaria e le aule polivalenti della scuola primaria sono state allestite ed arricchite grazie al finanziamento previsto dall'Avviso PNRR Piano scuola 4.0-Azione 1-Next generation class-Ambienti di apprendimento innovativi.

Le Amministrazioni comunali garantiscono il trasporto degli alunni o con scuolabus o con convenzioni con il trasporto pubblico o con progetto pedibus.

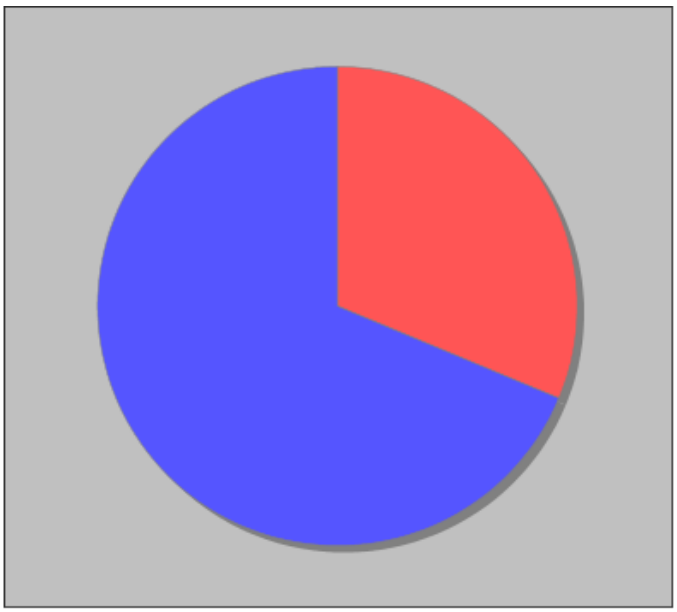
Le associazioni del volontariato supportano il trasporto degli alunni con disabilità grave attraverso mezzi attrezzati.

Risorse professionali

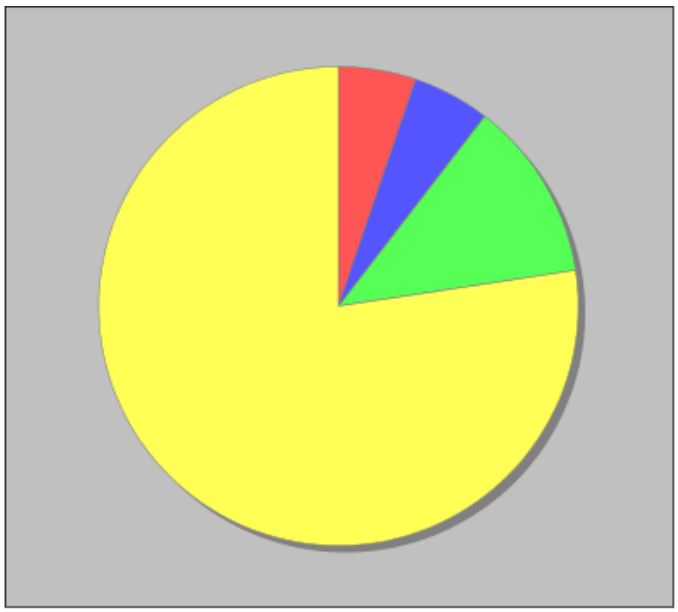
Docenti	112
Personale ATA	30

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Risorse professionali

Le risorse professionali dell'Istituto sono costituite dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, dai docenti e dal personale ATA, la cui consistenza numerica viene annualmente definita dall'USR.

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo dal 2015, il DSGA ha un incarico effettivo dal 2019 ed entrambi sono al loro settimo anno presso l'Istituto.

Nel 2025/26 sono in servizio:

- 93 a tempo indeterminato (con una percentuale del 75,5%) e 30 a tempo determinato come docenti di organico dell'autonomia, di cui 1 unità di potenziamento alla scuola dell'Infanzia, 3 alla scuola primaria e 1 alla scuola secondaria di primo grado;

- 5 Assistenti Amministrativi a tempo determinato;

- 17 collaboratori scolastici a tempo indeterminato e 7 a tempo determinato.

Tali risorse possono essere integrate da collaboratori esterni, per lo sviluppo di specifici progetti, e da figure professionali (operatori socio-sanitari della ASL, operatori sociali, operatori tecnico-sportivi, operatori di Enti territoriali, volontari) ad integrazione del lavoro dei docenti.

La struttura organizzativa interna è consolidata e durevole nel tempo e valorizza al meglio l'esperienza e le competenze del personale docente. La maggior parte dei docenti di scuola primaria e secondaria è nell'Istituto da più di cinque anni e più della metà degli insegnanti ha un'età superiore ai 45 anni. Tuttavia è adeguata ad affrontare agilmente cambiamenti, avvicendamenti e bisogno di flessibilità. La metà dei docenti impegnati in attività di sostegno possiede la specializzazione.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Collegio dei Docenti su indirizzo del Dirigente Scolastico ha elaborato il P.T.O.F. tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'offerta formativa si articola tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto.

Il Piano si sviluppa su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, il benessere, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'uniformità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF comprende l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e tiene conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti obiettivi generali:

affermare il ruolo centrale della scuola nella società e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;

garantire un'organizzazione orientata alla collegialità, massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;

assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti e per ciascuno attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio permanente, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi,

consapevoli e responsabili;

ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali e artistico teatrali;

sviluppare il processo di internazionalizzazione per permettere agli studenti di diventare cittadini consapevoli e attivi;

sostenere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;

promuovere il benessere a scuola e l'attenzione ai temi della salute;

valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola ed Ente locale.

La finalità perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è l'Obiettivo 4, agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"

Questa finalità si inserisce perfettamente nell'impostazione già tracciata dal PTOF 2022-2025 e trova la sua declinazione in termini di priorità e obiettivi di miglioramento per il prossimo triennio specificatamente in :

- Valorizzazione della comunità educante (alunni, docenti, personale ATA, contributo delle famiglie e del territorio, formazione del personale)

- Successo formativo ed inclusione (didattica per competenze, innovazione della metodologia didattica)

- Continuità (condivisione di percorsi, strategie, buone prassi)

- Orientamento (sviluppo della riflessione condivisa sulla valutazione formativa e autovalutazione per un orientamento scolastico e formativo)

- Autovalutazione e Miglioramento (autovalutazione e metavalutazione dei singoli e del sistema per un'organizzazione competente e qualificata che favorisce il benessere organizzativo)

- Comunicazione (per favorire la circolarità delle informazioni, la collegialità e la condivisione dei progetti e degli obiettivi)

- Attrezzature e risorse (reti e dispositivi, organico dell'autonomia, personale ATA) .

Il perseguimento di questi obiettivi è stato -ed è- facilitato anche dalla realizzazione di iniziative della "Missione 1.4-Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In particolare il PNRR 3.2 Next generatione classroom; il PNRR 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi; il PNRR 2.1 Formazione del personale alla transizione digitale; PNRR 1.4 Riduzione dei divari formativi e contrasto alla dispersione scolastica.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA

Al fine di raggiungere il traguardo definito si rileva innanzitutto la necessità di applicare puntualmente e monitorare l'efficacia del protocollo di accoglienza redatto, al fine di apportare le integrazioni necessarie e garantire ai numerosi alunni, provenienti da altri Paesi durante tutto l'anno scolastico, di essere accolti nel contesto il più adeguato possibile, con strategie e metodologie capaci di rispondere ai loro specifici bisogni. Oltre a questo, risulta fondamentale continuare a potenziare in tutti gli ordini l'attività laboratoriale in modo tale che essa diventi una pratica didattica portante e rappresenti un'opportunità di valorizzazione delle molteplici intelligenze degli studenti: creare dei percorsi attraverso una pluralità di linguaggi può portare ad un generale miglioramento delle competenze disciplinari in generale, dell'imparare ad imparare e degli esiti in uscita all'Esame di Stato. Oltre a ciò sono da implementare, diversificare e personalizzare le strategie per il recupero e il potenziamento; vanno pertanto costantemente aggiornati gli ambienti di apprendimento innovativi che sono stati strutturati, sperimentate strategie specifiche e promossi puntuali momenti di formazione per i docenti. Per questi ultimi, accanto ai momenti di confronto e scambio all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti, sono fondamentali gli incontri in verticale, con particolare attenzione alle classi –ponte anche per la strutturazione prove comuni, griglie di valutazione e condividere metodologie. La riflessione costante sul Curricolo verticale (con la condivisione degli obiettivi disciplinari e una specifica attenzione alle competenze chiave e di cittadinanza) alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali, l'inclusione e l'accoglienza con attività di formazione specifiche per docenti specializzati e non, l'attenzione ai progetti per la continuità per la condivisione di azioni di miglioramento e la valorizzazione delle risorse umane in genere, l'adeguamento delle attrezzature e degli spazi grazie al PNRR, rappresentano il filo conduttore di ogni percorso.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare periodicamente il curricolo verticale sulla base delle competenze chiave e di cittadinanza alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali

Pianificare incontri periodici tra docenti per strutturare prove comuni, griglie di valutazione e condividere metodologie.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare sistematicamente gli ambienti di apprendimento innovativi predisposti con i finanziamenti PNRR

Inclusione e differenziazione

Individuare attività di formazione specifiche per docenti specializzati e non

Continuita' e orientamento

Pianificare incontri periodici tra docenti per condividere azioni di miglioramento in continuità.

Attività prevista nel percorso: STRATEGIE DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Descrizione dell'attività	Potenziamento attività laboratoriali e perseguimento di competenze chiave -con particolare referimento all'imparare ad imparare- attraverso l'esperienza, la sperimentazione, il problem-solving. Valorizzazione di ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi. Implementazione di percorsi di recupero e potenziamento, con particolare attenzione ad una efficace personalizzazione che porti all'individuazione di obiettivi il più possibile basati sui punti di forza di ciascuno . Individuazione attenta di misure compensative e dispensative

	per alunni BES e adozione del PEI informatizzato per una maggiore condivisione del piano e una facilitazione di adeguamenti ed integrazioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Consiglio di classe, team per la prevenzione della dispersione scolastica.
Risultati attesi	Condivisione delle strategie di recupero e potenziamento efficaci. Riduzione del numero di alunni con risultati scolastici ed esiti all'Esame di Stato medio-bassi.

Attività prevista nel percorso: STRUTTURAZIONE PROVE COMUNI

Descrizione dell'attività	Condivisione delle metodologie innovative.

	Promozione di incontri periodici per il confronto, lo scambio di buone prassi e la realizzazione di prove comuni. Strutturazione di rubriche e griglie di valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Collegio dei Docenti nelle sue articolazioni funzionali.
Risultati attesi	Realizzazione ed utilizzo di prove comuni. Adozione di griglie e rubriche per la rilevazione.

Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE, MADRELINGUA E LINGUE STRANIERE

In relazione al secondo percorso il punto di partenza è rappresentato dalla pianificazione di incontri periodici tra docenti per strutturare prove comuni, griglie di valutazione e condividere metodologie volte al potenziamento e recupero delle competenze disciplinari, con particolare riferimento a quelle oggetto delle prove standardizzate nazionali.

Il miglioramento nei risultati nelle prove INVALSI presuppone un uso sistematico e mirato degli ambienti di apprendimento innovativo predisposti, una puntuale personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la promozione di azioni condivise in continuità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare incontri periodici tra docenti per strutturare prove comuni, griglie di valutazione e condividere metodologie.

Ambiente di apprendimento

Utilizzare sistematicamente gli ambienti di apprendimento innovativi predisposti

con i finanziamenti PNRR

Inclusione e differenziazione

Personalizzare i percorsi di apprendimento con strategie e metodologie mirate.

Continuita' e orientamento

Pianificare incontri periodici tra docenti per condividere azioni di miglioramento in continuità.

Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' LABORATORIALI

Descrizione dell'attività	Potenziamento delle attività basate sull'esperienza, sull'imparare facendo e sulla sperimentazione. Implementazione di metodologie ed ambienti di apprendimento innovativi. Consolidamento di abilità e competenze, mediante recupero e potenziamento, nelle varie discipline ed in particolare in quelle oggetto delle prove standardizzate nazionali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Consigli di classe e team docenti.
Risultati attesi	Aumento del numero dei percorsi laboratoriali nella progettazione/programmazione delle attività. Miglioramento dei risultati scolastici ed in particolare nelle discipline oggetto delle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: PERSONALIZZAZIONE PERCORSI DI APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività	Promozione di iniziative di personalizzazione mediante un'attenta individuazione dei bisogni. Scelta di obiettivi, contenuti e metodologie sulla base di specifiche esigenze. Utilizzo di strategie flessibili per promuovere un apprendimento il più possibile significativo ed autonomo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Consiglio di classe, team docente.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze

disciplinari (in particolare quelle logico-matematiche, in madrelingua e lingue straniere).

Percorso n° 3: VALORIZZAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

In relazione al terzo percorso il punto di partenza è rappresentato dalla periodica revisione del curricolo verticale esistente al fine di coglierne i punti di forza e apportare le integrazioni necessarie per rispondere ai nuovi bisogni emersi (in particolar modo in relazione Nuove Indicazione Nazionali). Dopo un'attenta condivisione degli obiettivi individuati, con attenzione a un confronto in verticale e agli anni di passaggio tra un ordine e l'altro in particolare, la riflessione deve volgere sulle competenze chiave –in particolare la competenza dell'imparare ad imparare - e su quelle di cittadinanza.

Un secondo momento prevede la PREDISPOSIZIONE DI STRUMENTI agili ed efficaci per la rilevazione delle competenze chiave, in particolare dell'imparare ad imparare.

Successivamente la CONDIVISIONE/SPERIMENTAZIONE DELLE GRIGLIE di rilevazione strutturate favoriranno la riflessione e il confronto sulle competenze raggiunte dagli studenti.

Per la valorizzazione delle competenze trasversali, ed in particolare per promuovere la capacità di imparare ad imparare ,risulta fondamentale l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti, capaci di far emergere e valorizzare le capacità di tutti e di ciascuno. La molteplicità di strategie, la sperimentazione di vari linguaggi, la personalizzazione con metodologie mirate, sono sicuramente da promuovere. Rispondere ai bisogni degli studenti presuppone però una conoscenza approfondita e aggiornata delle loro fasi di sviluppo intellettivo, sociale e relazionale oltre che delle loro modalità di apprendere, comunicare ed interagire, che possono essere oggetto di riflessione all'interno delle classi parallele e dei dipartimenti per una una RICERCA-AZIONE volta al miglioramento delle strategie e metodologie utilizzate..

Attraverso quest'ultimo passaggio, i docenti potranno ulteriormente documentarsi sulle strategie più efficaci per favorire l'inclusione, il recupero, la personalizzazione, il potenziamento degli apprendimenti degli studenti in un'ottica di piena valorizzazione delle risorse umane e professionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare il curricolo verticale sulla base delle competenze chiave e di cittadinanza alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali

Predisporre gli strumenti di rilevazione delle competenze trasversali di imparare ad imparare

Sperimentare gli strumenti di rilevazione delle competenze costruiti

Inclusione e differenziazione

Personalizzare i percorsi di apprendimento con strategie e metodologie mirate.

Attività prevista nel percorso: REVISIONE CURRICOLO VERTICALE

Descrizione dell'attività	Periodica revisione del Curricolo verticale esistente per individuare i punti di forza e apportare le integrazioni necessarie per rispondere ai nuovi bisogni emersi . Adeguamento del Curricolo alla luce delle Nuove Indicazione Nazionali. Condivisione tra i docenti degli obiettivi individuati, con attenzione a un confronto in verticale e agli anni di passaggio tra un ordine e l'altro. Riflessione sulle competenze chiave –in particolare la competenza dell'imparare ad imparare - e su quelle di cittadinanza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON

	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Dipartimenti disciplinari- classi parallele.
Risultati attesi	Adeguamento costante del Curricolo al fine di renderlo il più possibile rispondente alle priorità ed attuale rispetto ai bisogni.

Attività prevista nel percorso: STRUTTURAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI STRUMENTI DI RILEVAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI

Descrizione dell'attività	Predisposizione di strumenti agili ed efficaci per la rilevazione delle competenze chiave, in particolare dell'imparare ad imparare. Condivisione e sperimentazione delle griglie di rilevazione strutturate al fine di favorire la riflessione e il confronto sulle competenze raggiunte dagli studenti. Valorizzazione, alla luce delle rilevazioni effettuate, delle competenze trasversali (in particolare dell'imparare ad imparare) mediante ambienti di apprendimento innovativi, strategie molteplici e metodologie mirate. Potenziamento della ricerca-azione al fine di rispondere ai bisogni emersi in un'ottica di scambio di riflessioni, documentazione e buone prassi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Risultati attesi	Predisposizione di strumenti efficaci per la rilevazione di competenze chiave, in particolare dell'imparare ad imparare. Condivisione e sperimentazione delle griglie di rilevazione strutturate. Adeguamento di strategie e metodologie alla luce dei risultati rilevati. Potenziamento delle competenze trasversali. Valorizzazione delle risorse umane e professionali.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il piano di miglioramento strutturato è caratterizzato da una forte spinta degli ambienti innovativi di apprendimento intesi non semplicemente come aule attrezzate o laboratori, ma soprattutto come contesti in cui strumenti, metodologie e pratiche didattiche suscitino negli alunni motivazione per lo studio, rispondano ai loro interessi e facilitino il raggiungimento del successo formativo.

A tal proposito gli arredi, i contenuti digitali, i software rappresentano una risorsa imprescindibile. che si affianca alla professionalità necessariamente sempre più esperta dei docenti, raggiunta anche attraverso una formazione mirata e numerosi momenti di ricerca-azione.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione di varie metodologie didattiche, in particolare di quella laboratoriale. Valorizzazione degli spazi innovativi di apprendimento e messa a sistema di esperienze che prevedano, in tutti gli ordini di scuola, un ruolo attivo degli studenti. Potenziamento di strumenti didattici che sappiano rispondere agli interessi e ai bisogni degli alunni oltre ad accrescere la loro motivazione. Implementazione di tutti quei processi afferenti alle TIC che possano produrre e migliorare conoscenze e strumenti di apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Predisposizione di specifici strumenti per la rilevazione delle competenze, soprattutto nelle classi-ponte. Condivisione, sia sul piano degli strumenti che del significato attribuito ai termini

utilizzati per esprimere la valutazione, in modo che in tutte le classi dell'Istituto coinvolte ci siano criteri uniformi e condivisi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione del curricolo alla luce delle competenze chiave e di cittadinanza, con un' individuazione di obiettivi e attività che siano il più possibile vicini ai bisogni, agli interessi e alle modalità di apprendere degli studenti. Strutturazione di percorsi che superino la frammentarietà del sapere a favore di capacità, abilità, conoscenze e competenze trasversali che possano far emergere e rinforzare le caratteristiche di ciascuno studente. Valorizzazione, accanto agli apprendimenti formali, di quelli non formali: essi rappresentano spesso un importante veicolo per attivare il coinvolgimento, il potenziamento e la spinta della motivazione.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto intende realizzare attività e azioni di innovazione didattica in relazione ai bandi nazionali del Ministero e/o Enti di ricerca, anche finanziati dal PN-PROGRAMMA NAZIONALE SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027, al fine di rispondere ai bisogni emergenti della Comunità scolastica.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Per un futuro INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici, non più intesi solo come spazi fisici ma come ambienti in grado di rispondere alle esigenze formative e favorire il potenziamento delle competenze e l'inclusione di tutti gli studenti. E' indispensabile creare nuovi spazi di apprendimento che favoriscano il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo "star bene a scuola". L'introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti gli alunni in un'ottica realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e per ciascuno. Da sottolineare sono anche alcuni vantaggi offerti dall'introduzione di questi strumenti: a) programmare attività didattiche strutturando un ambiente di lavoro cooperativo; b) adattare il materiale didattico in relazione alle specifiche esigenze; c) utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di competenze e abilità; d) facilitare la comunicazione in presenza e a distanza. Queste i riferimenti per il miglioramento e la trasformazione degli spazi presenti nell'Istituto. La soluzione scelta è volta ad implementare

le risorse esistenti, a potenziare alcune aule e a trasformare altri spazi per una didattica laboratoriale ancor più al passo con i tempi. In particolare l'intervento riguarderà il target previsto di 23 ambienti di apprendimento, anche se l'impatto avrà una ricaduta sui sette plessi dell'Istituto (quattro di scuola primaria e tre di scuola secondaria). Le aule, tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento improntate a criteri di mobilità e flessibilità, inter-connettività e inclusività. La realizzazione di spazi di apprendimento dinamici e inclusivi, multisensoriali e collaborativi, permetteranno agli studenti di sviluppare curiosità e attenzione, motivandoli ad interagire e esplorare nuovi contesti. L'introduzione di elementi tecnologici non garantisce di per sé l'innovazione del sistema scuola se non sostenuto da un approccio metodologico adeguato. Saranno quindi le opportune strategie didattiche dell'insegnante che permetteranno di mettere in campo in campo attività che implicano il coinvolgimento attivo dell'alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo di più sistemi simbolico-rappresentativi.

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

Progetto: Formiamoci INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la formazione del personale dell'Istituto attraverso percorsi diversificati a seconda del ruolo, dell'attività e del bisogno rilevati. In particolare sono previsti percorsi di 12 ore formative per fare in modo di coinvolgere tutto il personale con livelli di approfondimento successivi. I percorsi sono stati previsti sia per il 23/24 che per il 24/25 in modo da poter avere una ricaduta sugli alunni cn il conseguente miglioramento delle competenze digitali di questi ultimi. .....

Importo del finanziamento

€ 60.491,79

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: INSIEME verso nuove competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di 23 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM digitali e di innovazione; 3 percorsi di tutoraggio per orientamento alle STEM e 14 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, indirizzati a tutte le classi dell'Istituto (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) da svolgersi in orario curricolare e non.. Prevede inoltre lo svolgimento di tre percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti. Il gruppo di lavoro tecnico per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM completa il quadro delle attività previste.

Importo del finanziamento

€ 95.991,71

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/11/2023 15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: INSIEME per non disperdersi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione delle diverse tipologie di attività contemplate dall'Avviso: 28 percorsi di mentoring e orientamento, di 10 ore ciascuno, rivolti agli alunni dei tre plessi che presentano maggiori difficoltà di socializzazione e carenza di autostima, nonché scarsa motivazione verso la frequenza scolastica; 16 percorsi di potenziamento delle competenze di base , di motivazione e accompagnamento per un miglioramento dell'attenzione e una crescita dell'impegno scolastico, della durata di 12 ore ciascuno; 17 percorsi formativi e laboratoriali

cocurricolari per aiutare a superare le fragilità negli apprendimenti e sostenere la progettualità curricolare, di 12 ore ciascuno; 6 percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie soprattutto delle classi terze della durata di 6 ore ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 78.091,66

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, ha impresso un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

In particolare l' Azione 1 – Next generation classrooms per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi è destinata alle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado in proporzione al numero delle classi attive.

In questo contesto le iniziative previste per le scuole primarie e secondarie di primo grado del nostro Istituto sono state:

Progettazione e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi.

Predisposizione di attività per lo sviluppo della didattica laboratoriale.

Organizzazione di iniziative per lo sviluppo delle metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle competenze digitali.

Il Progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno", finalizzato alla formazione del personale sulla transizione ditale, è stato il primo step delle azioni previste dalla >Linea 2.1. della Missione 1.4 - Istruzione del PNRR.

I percorsi previsti nel Progetto "INSIEME verso nuove competenze" dell'Avviso Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) hanno permesso di incidere significativamente sulle competenze degli studenti e dei docenti con corsi di lingua inglese e francese e delle discipline STEM (Matematica, Fisica, Scienze, Tecnologia, Informatica).

I percorsi previsti nel Progetto " Formiamoci INSIEME" dell'Avviso Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) hanno supportato i docenti nella loro azione didattica quotidiana, suggerendo riflessioni sulle strategie e gli strumenti innovativi da utilizzare per promuovere l'acquisizione di competenze..

I percorsi previsti nel Progetto " INSIEME per non disperdersi" dell'Avviso Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) hanno agevolato la personalizzazione degli interventi indirizzati al recupero e potenziamento disciplinare, allo sviluppo di competenze emozionali legati al benessere per facilitare gli apprendimenti.

Le buone pratiche acquisite, gli ambienti di apprendimento innovativi strutturati rappresentano le risorse sulle quali impostare la progettazione didattica.

Aspetti generali

Iniziative di ampliamento curricolare

L'Offerta formativa dell'Istituto si arricchisce di attività e progetti che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali, che rispondono alle indicazioni presenti nell'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica e sono condivise con le famiglie. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità, conoscenze e competenze, promuovono la motivazione e incentivano il manifestarsi di interessi e talenti delle studentesse e degli studenti che favoriscono l'orientamento formativo.

Il Collegio dei docenti, sulla base delle linee di Indirizzo e delle conseguenti scelte educative e culturali, per rendere l'Offerta omogenea e unitaria, ha organizzato le proprie attività di arricchimento in cinque Progetti -relativi alle aree tematiche- dove inserire le varie proposte progettuali.

1) AREA LINGUISTICA, fanno parte di questa area tutti i percorsi progettuali che mirano ad avvicinare i bambini/ ragazzi ai libri e alla lettura (progetto 0/6, Leggere forte,..), le attività svolte in collaborazione con le Biblioteche comunali, i progetti di recupero/ potenziamento delle competenze linguistiche, i percorsi L2 (quelli previsti per lo sviluppo della comunicazione in lingua straniera), le certificazioni Trinity/KET e Delf, il Progetto CLIL in collaborazione con il Liceo Linguistico "Lambruschini", i laboratori di lettura, "studio" e costruzione di un giornale/ giornalino scolastico.

2) AREA MATEMATICA / SCIENTIFICA / AMBIENTALE , trovano posto qui i vari percorsi e laboratori che tendono a sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica e delle altre discipline STEM, così da superare quelle difficoltà, spesso pregiudiziali, di provenienza territoriale o di genere. Molti percorsi, soprattutto per i più piccoli, prevedono una conoscenza della natura e della realtà circostante attraverso l'orto. Per i più grandi vengono attivati percorsi in collaborazione con l'Università di Siena. Sono previsti percorsi che mettono in uso mettono in uso le strumentazioni e gli ambienti predisposti grazie al PNNR. L'Istituto fa parte della rete "Scuole Green".

3) AREA ARTISTICA/MUSICALE/ESPRESSIVA/EMOZIONALE, vengono inseriti in questa area i laboratori di alfabetizzazione emozionale delle Scuole dell'Infanzia, i percorsi che mirano al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni, i vari laboratori teatrali che sono verticali nell'Istituto. Vi fanno parte tutti i laboratori di arte che vengono portati avanti nei tre ordini di scuola, quelli in continuità tra due ordini. I percorsi musicali (per i più piccoli di propedeutica musicale), i

laboratori dove si avviano i ragazzi al suono del flauto dolce o di strumenti, le attività di canto corale. L' Istituto aderisce al progetto "Toscana Musica" CREATIVITA' "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio culturale" Il progetto comprende anche "TOSCANA MUSICA" progetto regionale che ha come scopo la promozione dell'insegnamento musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, per migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali delle discipline. Inoltre, vista l'adesione alla RETE di Scopo per la "Diffusione delle tematiche della creatività e della cultura umanistica, anche in funzione orientativa- Rete di Siena", l'Istituto attiva progetti di valorizzazione della cultura del territorio in collaborazione con il sistema museale senese.

4) AREA DELL' INCLUSIONE/INTEGRAZIONE/CONTINUITA'/EDUCAZIONE CIVICA , trovano posto in questa area tutti quei percorsi progettuali di continuità tra gli ordini di scuola, quelli per la prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, di educazione alla legalità, di sensibilizzazione alle diverse abilità. Vengono inseriti qui anche i percorsi PNRR relativi all'inclusione ed alla parità di genere ed i progetti PEZ (Progetti Educativi Zonali), finanziati dalla Regione Toscana con il Piano Educativo Zonale delle conferenza zonali di riferimento Senese e Amiata-Val d'Orcia: "Orientamento", "Integrazione ed Inclusione", "Progetto 0-6 Leggere Forte" . Fondamentali diventano quei progetti relativi all'orientamento, attraverso i quali i ragazzi scoprono i loro punti di forza, vivendo in maniera più consapevole eventuali criticità, oltre a mettere loro in contatto con il mondo del lavoro.

5) AREA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE , qui vengono inseriti i progetti relativi al benessere e alla salute, svolti in tutti gli ordini di scuola ma ovviamente declinati in maniera diversa, in base all'età dei ragazzi, in collaborazione con la ASL o con altre agenzie esterne. Vengono portati avanti i percorsi per la prevenzione delle dipendenze, quelli inerenti l'educazione all'affettività ed alla sessualità consapevole, quelli sulle norme di igiene; il progetto sCOOL FOOD - Per un futuro di tutto rispetto" : un percorso di educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza globale, ai diritti umani, alle competenze di vita e alla diversità culturale in collaborazione con la Fondazione MPS e il C.O. N.I.. L'Istituto aderisce alla "Rete di scuole che promuovono la salute". Progetto "Avviamento alla pratica sportiva" per le scuole secondarie di primo grado con l'adesione ai Campionati Studenteschi, Scuola Attiva Infanzia/ Scuola Attiva Kids/ Scuola Attiva Junior e "Primavera in Pista".

L' AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI SINGOLI PLESSI VIENE AGGIORNATA ANNUALMENTE E ALLEGATA AL PRESENTE DOCUMENTO al link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

Attività Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica

Le tematiche che vengono sviluppate nell'ambito dell'insegnamento dell'Attività Alternativa, deliberate dal Collegio dei Docenti, risultano essere:

Educazione alla pace;

Educazione alla Legalità;

Attività di Biblioteca guidata;

Educazione all'ascolto;

Diritto internazionale del fanciullo;

Mediazione culturale.

-

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA DI TORRENIERI	SIAA81102D
SCUOLA INFANZIA DI MONTALCINO	SIAA81103E
SCUOLA INFANZ-S.QUIRICO D'ORCIA	SIAA81104G
SCUOLA INFANZIA DI BUONCONVENTO	SIAA81105L
SCUOLA INFANZIA DI MONTISI	SIAA81107P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DI MONTALCINO	SIEE81101N
SCUOLA PRIMARIA DI TORRENIERI	SIEE81102P
SCUOLA PRIM. S. QUIRICO D'ORCIA	SIEE81103Q
SCUOLA PRIMARIA BUONCONVENTO	SIEE81104R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEZIONE S.QUIRICO D'ORCIA	SIMM81101L
SCUOLA MEDIA DI MONTALCINO	SIMM81102N
SEZIONE DI BUONCONVENTO	SIMM81103P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC INSIEME

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI TORRENIERI SIAA81102D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI MONTALCINO SIAA81103E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZ-S.QUIRICO D'ORCIA SIAA81104G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI BUONCONVENTO SIAA81105L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI MONTISI SIAA81107P

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI MONTALCINO SIEE81101N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI TORRENIERI SIEE81102P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIM. S. QUIRICO D'ORCIA SIEE81103Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA BUONCONVENTO SIEE81104R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZIONE S.QUIRICO D'ORCIA SIMM81101L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA DI MONTALCINO SIMM81102N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZIONE DI BUONCONVENTO SIMM81103P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascuna classe è previsto un monte ore annuo di 33 ore.

Approfondimento

L'organizzazione oraria dell'Istituto Comprensivo "INSIEME" attualmente è:

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA
40 ore settimanali distribuite su cinque giorni.

Nel polo 0-6 di Montisi, frazione di Montalcino, il funzionamento a 40 ore è garantito dalla convenzione stipulato con l'Ente locale.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO PER LA SCUOLA PRIMARIA
Montalcino, San Quirico d' Orcia e Torrenieri 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni
Buonconvento: 33 ore settimanali o 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Orario antimeridiano 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni

Le eventuali attività aggiuntive sono distribuite in rientri opzionali pomeridiani

Curricolo di Istituto

IC INSIEME

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE al link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA al link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **"IO CITTADINO DENTRO E FUORI... LA SCUOLA"**

L' attività tende a sviluppare nel bambino la socialità, la relazione e l'apertura al territorio. Attraverso essa sperimenta comportamenti a cui attenersi a scuola, a casa e nell'ambiente circostante.

Gli alunni, con esperienze guidate, acquisiscono conoscenze, che li portano ad intuire e attuare la necessità di comportamenti virtuosi, rispettando alcune norme indispensabili per "stare meglio" nell'ambiente in cui si vive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	La conoscenza del mondo

SULLA STRADA CON PRUDENZA

I bambini, attraverso questa attività, sono introdotti alle regole del comportamento corretto sulla strada in qualità di pedoni, ciclisti, passeggeri.

La conoscenza dei segnali stradali, delle nozioni base di educazione stradale con la collaborazione dei Vigili Urbani e/o dei Carabinieri permette ai bambini di apprendere attraverso il gioco e l'esperienza di civile convivenza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo

Approfondimento

Curricolo

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo INSIEME è costruito in modo verticale dalla SCUOLA DELL'INFANZIA alla SCUOLA SECONDARIA di primo grado.

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati.

E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici.

I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola.

L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Il curricolo del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità , la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;

- presentare una coerenza interna;

- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le LINEE GUIDA per l'insegnamento dell' EDUCAZIONE CIVICA (settembre 2024) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza del patrimonio e del territorio

3. Cittadinanza Digitale

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre.

I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente, consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

E' in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

E' grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

CURRICOLO VERTICALE ai link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA al link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC INSIEME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Realizzazione di percorsi per il potenziamento linguistico e metodologia CLIL in continuità con quelli previsti e in parte già realizzati nel PNRR 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi indirizzati a docenti.

Realizzazione di percorsi per il potenziamento linguistico in continuità con quelli previsti e in parte già realizzati nel PNRR 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi indirizzati a studenti.

Realizzazione dei percorsi per il conseguimento della certificazione linguistica in inglese e francese: Trinity, KET, DELF.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INSIEME verso nuove competenze

○ Attività n° 2: SCAMBI CULTURALI

Realizzazione di uno scambio culturale con la Francia da parte degli alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- INSIEME verso nuove competenze

Attività n° 3: PROGETTAZIONE ATTIVITA' ERASMUS+

Realizzazione delle procedure per adesione al progetto ERASMUS+

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC INSIEME (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM scuola dell'infanzia

Progettazione di attività legate al mondo esterno per familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche, basilari per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici.

Potenziamento delle routine come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri.

Assegnazione di ruoli e compiti per stimolare i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare la capacità di : osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

○ Azione n° 2: Percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM scuola primaria

Progettazione e di laboratori didattici intesi sia come luoghi fisici sia come momenti in cui l'alunno è protagonista attivo.

Promozione di un efficace insegnamento delle discipline STEM attraverso il quale gli alunni possono acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

Predisposizione di significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, che contribuiscono a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

Organizzazione di attività che coinvolgono gli alunni in modo attivo, favoriscono lo sviluppo di abilità pratiche.

Valorizzazione delle differenze come punto di forza per promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esplorare concetti matematici, scientifici e tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete;

Saper esaminare diversi aspetti della realtà attraverso ipotesi e ricerche attive;

Formulare soluzioni varie e originali in situazioni di problem solving;

Formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze in esperienze laboratoriali;

Raccogliere dati ed informazioni;

Argomentare le scelte e le soluzioni adottate;

Saper accettare una pluralità di punti di vista;

Contribuire alla realizzazione di un clima collaborativo mediante il riconoscimento e rispetto delle diverse abilità

○ Azione n° 3: Percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM scuola secondaria di primo grado

Progettazione di laboratori didattici intesi sia come luoghi fisici sia come momenti in cui

l'alunno è elemento attivo e propositivo.

Promozione di un efficace insegnamento delle discipline STEM attraverso il quale gli alunni possono acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo ed integrato.

Predisposizione di significativi contesti di lavoro riferiti alla scienza, alla tecnologia, alla società, che contribuiscono a sviluppare negli alunni la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista propri e degli altri.

Organizzazione di attività che coinvolgono gli alunni in modo attivo, favoriscono lo sviluppo di abilità pratiche.

Pianificazione di attività che permettono agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, per sviluppare le loro abilità organizzative.

Valorizzazione delle differenze come punto di forza per promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esplorare concetti matematici, scientifici e tecnologici attraverso esperienze dirette e concrete;

Saper esaminare diversi aspetti della realtà attraverso ipotesi e ricerche attive;

Ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti,

Sviluppare le abilità organizzative utilizzando una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali;

Formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze in esperienze laboratoriali;

Raccogliere dati ed informazioni;

Argomentare le scelte e le soluzioni adottate;

Saper accettare una pluralità di punti di vista;

Contribuire alla realizzazione di un clima collaborativo mediante il riconoscimento e rispetto delle diverse abilità.

Moduli di orientamento formativo

IC INSIEME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per le classi I- Montalcino

"Ma tu ci credi": progetto laboratoriale sulle modalità di comunicazione nei gruppi di classe, sui temi del bullismo e del cyberbullismo (2H)

"Scuola attiva Junior" - percorso multisportivo ed educativo. Attività di tiro con l'arco e campionati studenteschi (3H)

"Rally matematico transalpino" - competizione logica e matematica con l'obiettivo di collaborare e contribuire al successo della propria classe sulla base delle proprie conoscenze (5H)

"Progetto Ri- Creazione": progetto di educazione ambientale per promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza (4H)

"Alfabetizzazione informatica di base" : fornire le competenze di base per l'utilizzo consapevole del computer e della rete internet (5H)

"Archeodromo di Poggibonsi" - uscita didattica: museo open air in cui la storia diventa realmente a portata di mano e garantisce un'esperienza immersiva nel passato. La correttezza scientifica si lega alla semplicità e all'immediatezza di una comunicazione visiva ed esperienziale. (6H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi II - Montalcino

"Ma tu ci credi": progetto laboratoriale sulle modalità di comunicazione nei gruppi di classe, sui temi del bullismo e del cyberbullismo (2H)

"Scuola attiva Junior": percorso multisportivo ed educativo. Attività di tiro con l'arco e campionati studenteschi (3H)

"Rally matematico transalpino": competizione logica e matematica con l'obiettivo di collaborare e contribuire al successo della propria classe sulla base delle proprie conoscenze (5H)

"ESCAC - Essere infinitamente piccolo": educazione scientifica per una cittadinanza attiva e consapevole (4H)

"Cronisti in classe": partecipazione al concorso giornalistico attraverso la realizzazione di

elaborati, con articoli e immagini, che verranno pubblicati sul giornale cartaceo e digitale. che vede come obiettivo lo sviluppo dello spirito critico e l'avvicinarsi al mondo dell'informazione (6H)

"Educazione alla salute - Le dipendenze": promozione di uno stile di vita sano e comprensione del legame tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. (2H) "Progetto psicologo": attività laboratoriale di gruppo con l'obiettivo di esplorare temi emotivi e relazionali idonei a favorire l'instaurarsi di relazioni positive nel contesto scuola (3H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per le classi III - Montalcino

"Progetto CLIL": interventi in lingua inglese e francese da parte degli studenti del Liceo linguistico di Montalcino per la costruzione di competenze disciplinari e la costruzione di

competenze linguistiche nella lingua straniera (2H)

“Educazione alla salute - Affettività e sessualità consapevole”: educare all’affettività e fornire gli strumenti per vivere esperienze positive e per riconoscere le situazioni negative. (4H)

“Open day”: orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Presentazione dell’offerta formativa da parte degli istituti del territorio (3H)

“Sorprendo”: utilizzo del software di orientamento pensato per aiutare a prendere in modo responsabile le decisioni per il futuro grazie alla presenza di strumenti di autovalutazione. (2H) “Studente per un giorno”: progetto che permette agli allievi di partecipare ad attività laboratoriali, workshop e lezioni per consentire una scelta consapevole ed informata, saggiando inclinazioni, attitudini e talenti. (5H)

“Certificazioni linguistiche - TRINITY e DELF”: Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative e incentivazione della motivazione all’apprendimento della lingua attraverso l’ acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche. (8H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Moduli di orientamento formativo per le classi I - Buonconvento

"Progetto orientamento" - Conoscenza di sè : favorire la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale passando attraverso la conoscenza di se stessi (3H)

"Archeodromo di Poggibonsi" - uscita didattica: museo open air in cui la storia diventa realmente a portata di mano e garantisce un'esperienza immersiva nel passato. La correttezza scientifica si lega alla semplicità e all'immediatezza di una comunicazione visiva ed esperienziale. (6H)

"Giornata della memoria" - Teatro dei Risorti : vede come obiettivi quello di avvicinare le nuove generazioni al tema del ricordo e della conoscenza della storia, attraverso gli strumenti del linguaggio teatrale, rappresenti un modo personale e contemporaneo. (2H)

"Educazione alla salute"- Norme d'igiene a scuola : promozione di uno stile di vita sano in un ambiente salutare (2H)

"Scuola attiva Junior" - percorso multisportivo ed educativo. Attività di tiro con l'arco e campionati studenteschi (3H)

"Conversazione in lingua inglese": Mettere in relazione strutture e funzioni comunicative, confrontare parole e strutture relative a lingue diverse, rilevando analogie e differenze culturali, riflettere sui propri errori e sulle proprie modalità di apprendimento (6H)

"Laboratorio di scrittura creativa" : favorire la crescita personale e la scoperta delle proprie capacità, favorire lo sviluppo del pensiero critico e del problem solving, incoraggiare la curiosità e la voglia di imparare. (4H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per le classi II - Buonconvento

"Progetto orientamento" - Conosco il mondo che mi circonda : individuare nel singolo alunno capacità. attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente (3H)

"Giornata della memoria" - Teatro dei Risorti : vede come o biettivi quello di avvicinare le nuove generazioni al tema del ricordo e della conoscenza della storia, attraverso gli strumenti del linguaggio teatrale, rappresenti un modo personale e contemporaneo. (2H)

"Educazione alla salute"- Norme d'igiene a scuola : promozione di uno stile di vita sano in un ambiente salutare (2H)

"Scuola attiva Junior" - percorso multisportivo ed educativo. Attività di tiro con l'arco e campionati studenteschi (3H)

"Conversazione in lingua inglese": Mettere in relazione strutture e funzioni comunicative, confrontare parole e strutture relative a lingue diverse, rilevando analogie e differenze culturali, riflettere sui propri errori e sulle proprie modalità di apprendimento (8H)

"Laboratorio di scrittura creativa" - In classe col giallo: favorire la crescita personale e la scoperta delle proprie capacità, favorire lo sviluppo del pensiero critico e del problem solving, incoraggiare la curiosità e la voglia di imparare. (6H)

"ESCAC - Essere infinitamente piccolo": educazione scientifica per una cittadinanza attiva e consapevole (4H)

"Progetto CLIL": interventi in lingua inglese e francese da parte degli studenti del Liceo linguistico di Montalcino per la costruzione di competenze disciplinari e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera (2H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Moduli di orientamento formativo per le classi III - Buonconvento

"Scuola attiva Junior" - percorso multisportivo ed educativo. Attività di tiro con l'arco e

campionati studenteschi (3H)

“Progetto CLIL”: interventi in lingua inglese e francese da parte degli studenti del Liceo linguistico di Montalcino per la costruzione di competenze disciplinari e la costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera (2H) “Open day”: orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Presentazione dell’offerta formativa da parte degli istituti del territorio (3H)

“Sorprendo”: utilizzo del software di orientamento pensato per aiutare a prendere in modo responsabile le decisioni per il futuro grazie alla presenza di strumenti di autovalutazione. (2H)

“Studente per un giorno”: progetto che permette agli allievi di partecipare ad attività laboratoriali, workshop e lezioni per consentire una scelta consapevole ed informata, saggiando inclinazioni, attitudini e talenti. (4H)

“Certificazioni linguistiche - CAMBRIDGE e DELF”: Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative e incentivazione della motivazione all’apprendimento della lingua attraverso l’ acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche. (6H)

“Educazione alla salute - Affettività e sessualità consapevole”: educare all’affettività e fornire gli strumenti per vivere esperienze positive e per riconoscere le situazioni negative. (4H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe I - San Quirico d'Orcia

"Progetto di orientamento con l'Omnicomprensivo Avogadro" di Abbadia San Salvatore : attività laboratoriali di arte, chimica e meccanica tenute dagli studenti dell'istituto superiore come opportunità per promuovere una proposta inclusiva e partecipata, che sollecita l'originalità e l'apporto individuale di ciascuno. (3H)

"Scuola attiva Junior" - percorso multisportivo ed educativo. Attività di tiro con l'arco e campionati studenteschi (3H)

"Progetto Ri- Creazione": progetto di educazione ambientale per promuovere la responsabilità civica e l'impegno individuale e collettivo per la tutela dell'ambiente attraverso l'acquisizione di competenze di cittadinanza (4H)

"ESCAC - Essere infinitamente piccolo": educazione scientifica per una cittadinanza attiva e consapevole (4H)

"Cronisti in classe" : partecipazione al concorso giornalistico attraverso la realizzazione di elaborati, con articoli e immagini, che verranno pubblicati sul giornale cartaceo e digitale. che vede come obiettivo lo sviluppo dello spirito critico e l'avvicinarsi al mondo dell'informazione (5H)

Consiglio comunale dei ragazzi: educare alla rappresentanza democratica, fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa e renderli protagonisti della vita democratica

del territorio (2H)

“Archeodromo di Poggibonsi” - uscita didattica: museo open air in cui la storia diventa realmente a portata di mano e garantisce un’esperienza immersiva nel passato. La correttezza scientifica si lega alla semplicità e all’immediatezza di una comunicazione visiva ed esperienziale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe II - San Quirico d'Orcia

“Puliamo il mondo”: attività per educare al rispetto dell’ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale modificando in positivo il comportamento degli alunni. (2H)

“Progetto di orientamento con l’Omnicomprensivo Avogadro” di Abbadia San Salvatore :

attività laboratoriali di arte, chimica e meccanica tenute dagli studenti dell'istituto superiore come opportunità per promuovere una proposta inclusiva e partecipata, che sollecita l'originalità e l'apporto individuale di ciascuno. (3H)

“ESCAC - Essere infinitamente piccolo”: educazione scientifica per una cittadinanza attiva e consapevole (6H)

“Cronisti in classe”: partecipazione al concorso giornalistico attraverso la realizzazione di elaborati, con articoli e immagini, che verranno pubblicati sul giornale cartaceo e digitale. che vede come obiettivo lo sviluppo dello spirito critico e l’avvicinarsi al mondo dell’informazione (6H)

“Ma tu ci credi”: progetto laboratoriale sulle modalità di comunicazione nei gruppi di classe, sui temi del bullismo e del cyberbullismo (2H)

Consiglio comunale dei ragazzi: educare alla rappresentanza democratica, fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa e renderli protagonisti della vita democratica del territorio (2H)

Laboratori espressivi con tecniche di Arteterapia: laboratorio volto a migliorare la capacità di esprimersi nei vari tipi di linguaggio. (3H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento di Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe III - San Quirico d'Orcia

"Progetto di orientamento con l'Omnicomprensivo Avogadro" di Abbadia San Salvatore : attività laboratoriali di arte, chimica e meccanica tenute dagli studenti dell'istituto superiore come opportunità per promuovere una proposta inclusiva e partecipata, che sollecita l'originalità e l'apporto individuale di ciascuno. (3H)

Consiglio comunale dei ragazzi: educare alla rappresentanza democratica, fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa e renderli protagonisti della vita democratica del territorio (4H)

"Educazione alla salute - Affettività e sessualità consapevole": educare all'affettività e fornire gli strumenti per vivere esperienze positive e per riconoscere le situazioni negative. (4H)

"Open day": orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Presentazione dell'offerta formativa da parte degli istituti del territorio (3H)

"Studente per un giorno" : progetto che permette agli allievi di partecipare ad attività laboratoriali, workshop e lezioni per consentire una scelta consapevole ed informata, saggiando inclinazioni, attitudini e talenti. (5H)

"Certificazioni linguistiche - TRINITY e DELF": Potenziamento delle competenze linguistiche comunicative e incentivazione della motivazione all'apprendimento della lingua attraverso l' acquisizione di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche. (6H)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento di Istituto

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTO AREA LINGUISTICA

L'area del potenziamento linguistico rappresenta un sistematico progetto di supporto e rafforzamento nella lingua italiana e nelle lingue straniere, si prefigge di migliorare le abilità linguistiche e le competenze comunicative in una prospettiva europea, potenziando le abilità di comprensione e produzione orale e scritta e di interazione e comunicazione grazie anche ad esperti esterni madre lingua. Le attività laboratoriali consentono, oltre al potenziamento delle competenze nella lingua italiana, il conseguimento di certificazioni per le lingue straniere, valide e riconosciute a livello europeo. Obiettivi formativi e competenze attese Far acquisire abilità di comprensione e di produzione orale e scritta della lingua italiana, che in moltissimi casi NON è la lingua madre, comprendere la lingua straniera in contesti nuovi e significativi, stimolare l'individuazione di analogie e differenze fra la lingua madre e la seconda lingua. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI Classi aperte verticali Nei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto sono attivi progetti di lettura in collaborazione con le Biblioteche comunali di riferimento e con la Rete delle biblioteche Zona senese. Si sviluppano inoltre iniziative di Incontro con l'autore. Nei plessi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto sono attivi progetti di scrittura creativa anche finalizzati alla partecipazione a concorsi sia di prosa che di poesia (Cronisti in classe, Il Vignolo). Si sviluppano progetti di Incontro con l'autore. Nei plessi di scuola primaria ed in particolare di scuola secondaria di primo grado si attuano iniziative di recupero e/o potenziamento in orario antimeridiano e attività laboratoriali pomeridiane dedicate agli alunni con cittadinanza non italiana che presentano difficoltà di tipo linguistico. A partire dai plessi di scuola dell'Infanzia vengono attuate iniziative per la conoscenza ed il potenziamento della lingua inglese. Sviluppate in modo giocoso in collegamento ad altre discipline: motorie, musicali,... Nella scuola secondaria di primo grado la presenza di un docente madrelingua anche nelle ore antimeridiane, il laboratorio pomeridiano di approfondimento con un docente madrelingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione linguistica (Trinity o Ket) e quello di francese per il conseguimento della certificazione DELF, sono le attività prevalenti. Accanto a queste in tutti i plessi di scuola secondaria si attua l'iniziativa di lezioni in modalità CLIL, con la partecipazione degli alunni del Liceo Linguistico di Montalcino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare attenzione alla produzione e alla comprensione testuale. Miglioramento dell'esposizione e della conversazione in lingua straniera. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua L2. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare degli esiti dell'Esame di Stato. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Promozione dell'orientamento scolastico. Sviluppo della competenza dell'imparare ad imparare.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

AREA LINGUISTICA link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

L'area del potenziamento linguistico rappresenta un sistematico progetto di supporto e rafforzamento nella lingua italiana e nelle lingue straniere, si prefigge di migliorare le abilità linguistiche e le competenze comunicative in una prospettiva europea, potenziando le abilità di comprensione e produzione orale e scritta e di interazione e comunicazione grazie anche ad esperti esterni madre lingua.

Le attività laboratoriali consentono, oltre al potenziamento delle competenze nella lingua italiana, il conseguimento di certificazioni per le lingue straniere, valide e riconosciute a livello europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far acquisire abilità di comprensione e di produzione orale e scritta della lingua italiana, che in moltissimi casi NON è la lingua madre; comprendere la lingua straniera in contesti nuovi e significativi, stimolare l'individuazione di analogie e differenze fra la lingua madre e la seconda lingua.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI Classi aperte verticali

PROGETTO AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-AMBIENTALE

L'apprendimento della matematica, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare". Occorre, quindi, privilegiare i suoi aspetti pratici, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. I progetti di potenziamento di questa area mirano, quindi, a motivare gli alunni all'apprendimento della matematica e delle scienze naturali, a potenziare l'efficacia dell'azione didattica sostenendo il gusto per la ricerca e la sperimentazione, a facilitare il successo scolastico in ambito logico-matematico- scientifico mediante una didattica di tipo collaborativo, rimuovendo gli atteggiamenti rinunciatari. Numerosi progetti sono rivolti alla costruzione di corrette e significative relazioni con l'ambiente ed il territorio (il nostro Istituto partecipa alla Rete di Scuole Green). Obiettivi formativi e competenze attese: Sviluppare e potenziare le capacità logiche, matematiche e scientifiche, acquisire la consapevolezza che la matematica ha un ruolo fondamentale nello sviluppo della fantasia, dell'intuizione, del ragionamento, dell'immaginazione e delle capacità inventive attraverso la risoluzione di problemi significativi, prendere coscienza della scienza come disciplina stimolante e divertente, sviluppare la voglia di mettersi in gioco, stabilire interazioni positive con l'ambiente e la realtà naturale. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe, classi aperte, classi parallele, Docenti curricolari, Esperti esterni. Nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado si attuano percorsi per l'approfondimento dei temi di logica e matematica con metodologia laboratoriale: in particolare Iniziative come il Rally Matematico Transalpino, il Coding, attività di recupero e potenziamento di matematica. In alcuni plessi di scuola dell'Infanzia si sviluppano progetti di coding. Alcuni plessi di scuola primaria e tutti i plessi di scuola secondaria hanno aderito al Progetto ESCAC in collaborazione con l'Università degli studi di Siena e con la Rete SIMUS dei sistemi museali di Siena per approfondire percorsi scientifici attraverso la metodologia laboratoriale. Infatti il Progetto ESCAC - Educazione Scientifica per una Cittadinanza

Attiva e Consapevole mette in relazione il Museo con il mondo della Scuola, permettendo di sperimentare nuove forme di educazione non formali, divertenti, inclusive. Le attività del progetto sono articolate in 2 momenti fondamentali: il primo prevede una lezione sul tema scelto dalla classe, a cura di uno degli operatori del museo che propone il percorso (durata: 1 ora e mezza circa), e una visita guidata/laboratorio presso il museo (durata: 1 ora e mezza circa). In accordo con gli insegnanti delle classi interessate la lezione potrà svolgersi presso la scuola o presso le sedi universitarie e nello stesso giorno o in giorni differenti gli studenti potranno accedere al museo, il secondo vede la partecipazione della classe e degli insegnanti alla Giornata conclusiva del Progetto con la presentazione pubblica degli elaborati realizzati dagli studenti stessi. Altri progetti sulle trasformazioni vengono attuati nei plessi di scuola primaria e infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

---

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti, in particolare gli esiti dell'Esame di Stato. Sviluppo della capacità di lavoro cooperativo con metodologia laboratoriale. Sviluppo della conoscenza del metodo scientifico sperimentale. Miglioramento delle competenze

scientifiche. Potenziamento della competenza di collaborazione e lavoro di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Tecnologia

Approfondimento

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA-AMBIENTALE link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

L'apprendimento della matematica, in particolare nella scuola primaria e secondaria, ha un ruolo chiave nell'educazione in quanto mette in stretto rapporto "il fare" con "il pensare". Occorre, quindi, privilegiare i suoi aspetti pratici, promuovendo esperienze in contesti significativi, che permettano all'alunno di intuire come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà. I progetti di potenziamento di questa area mirano, quindi, a motivare gli alunni all'apprendimento della matematica e delle scienze naturali, a potenziare l'efficacia dell'azione didattica sostenendo il gusto per la ricerca e la sperimentazione, a facilitare il successo scolastico in ambito logico-matematico- scientifico mediante una didattica di tipo collaborativo, rimuovendo gli atteggiamenti rinunciatari. Numerosi progetti sono rivolti alla costruzione di corrette e significative relazioni con l'ambiente ed il territorio (il nostro Istituto partecipa alla Rete di Scuole Green)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare le capacità logiche, matematiche e scientifiche, acquisire la

consapevolezza che la matematica ha un ruolo fondamentale nello sviluppo della fantasia, dell'intuizione, del ragionamento, dell'immaginazione e delle capacità inventive attraverso la risoluzione di problemi significativi, prendere coscienza della scienza come disciplina stimolante e divertente, sviluppare la voglia di mettersi in gioco, stabilire interazioni positive con l'ambiente e la realtà naturale.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe, classi aperte parallele, Docenti curricolari, Esperti esterni

PROGETTO AREA ARTISTICA - MUSICALE - ESPRESSIVA - EMOZIONALE

I progetti di questa area, che prevedono la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola, offrono la possibilità di vivere l'espressività e le arti in una dimensione di laboratorio attraverso percorsi di apprendimento non formali. Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale, infatti, può costituire uno strumento importante per arricchire sé stessi e la qualità delle relazioni. La musica è un linguaggio universale che permette di comunicare, esprimere emozioni e favorire lo sviluppo della creatività individuale. L'offerta formativa mira pertanto a integrare l'educazione musicale nel curriculum scolastico, offrendo agli studenti la possibilità di esplorare e sperimentare il mondo dei suoni attraverso attività pratiche, teoriche e performative. L'obiettivo è promuovere una formazione globale che valorizzi il potenziale espressivo e creativo di ogni alunno, utilizzando la musica come strumento di inclusione e crescita personale. In tale ambito le scuole hanno predisposto percorsi di propedeutica e di avviamento a uno strumento musicale, al canto corale, all'orchestra per avvicinare gli alunni alla musica, saperla "leggere" e interpretare i linguaggi; sviluppare le capacità artistiche attraverso l'ascolto e la produzione musicale. Tale Area comprende anche il progetto regionale "TOSCANA MUSICA", che ha come scopo la promozione dell'insegnamento musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, per migliorare l'acquisizione delle competenze trasversali delle discipline. Obiettivi formativi e competenze attese: I progetti di questa macro-area hanno la finalità promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come

strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e una valorizzazione delle differenze. Tali attività permettono, inoltre, di sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva e promuovere stili cooperativi. Acquisire competenze sociali attraverso la partecipazione a performance musicali, attività di gruppo che sviluppano il senso di appartenenza e favoriscono le relazioni dell'individuo all'interno del team e rafforzano la fiducia in sé stessi. Educazione all'ascolto, inteso sia come capacità di interpretare e comprendere i linguaggi musicali, sia attraverso l'analisi e l'ascolto guidato di opere musicali di vari generi e periodi storici, sia come interazione e confronto costruttivo verso gli altri. Favorire l'integrazione culturale e sociale, utilizzando la musica come mezzo per conoscere e apprezzare culture diverse e per stimolare la collaborazione tra gli studenti. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe- DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI -Classi aperte verticali e parallele. Nei plessi di scuola dell'Infanzia le iniziative sono indirizzate ad avvicinare i bambini all'arte e alla scoperta delle emozioni in generale. Nei plessi di scuola primaria l'approfondimento della riflessione sulle attività artistiche avviene attraverso la realizzazione di Laboratori per la realizzazione di opere pittoriche e di manufatti in ceramica. Nei plessi di scuola secondaria di primo grado si attua il Laboratorio pomeridiano di arte anche all'interno del Progetto di continuità. In tutti i plessi a partire dall'Infanzia si sviluppano, autonomamente o in collaborazione e con il patrocinio delle Amministrazioni comunali di riferimento, iniziative volte a favorire l'avvicinamento degli alunni al teatro e allo sviluppo della capacità espressivo-emozionale. La pratica teatrale e l'approfondimento della struttura dei testi teatrali sono oggetto di iniziative in particolare nella scuola secondaria di primo grado. Nei plessi di scuola dell'infanzia si attuano progetti di propedeutica musicale. Nei plessi di scuola primaria, oltre ad iniziative di sviluppo del canto, si attuano attività di avvicinamento degli alunni all'utilizzo degli strumenti musicali. In particolare di quelli a fiato in collaborazione con la Filarmonica di Montalcino e le Bande dei vari Comuni. Nei plessi di scuola secondaria si attuano iniziative per l'avvicinamento degli studenti alla pratica musicale, all'utilizzo delle tastiere, della chitarra e degli strumenti a fiato, anche in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio. Al termine del percorso gli alunni hanno la possibilità di affrontare le prove per la certificazione musicale Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistica, anche mediante il coinvolgimento dei musei. Approfondimento della conoscenza del patrimonio artistico presente nel territorio. Valorizzazione delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano. Miglioramento della conoscenza dell'opera teatrale. Approfondimento della conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri interessi e attitudini. Prevenzione della dispersione scolastica. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Collaborazione con le associazioni musicali del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Ceramica

Approfondimento

AREA ARTISTICA-MUSICALEE-ESPRESSIVA-EMOZIONALE al link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

I progetti di questa area, che prevedono la continuità educativa fra i diversi ordini di scuola, offrono la possibilità di vivere l'espressività e le arti in una dimensione di laboratorio attraverso percorsi di apprendimento non formali. Sapersi esprimere con linguaggi alternativi al codice verbale, infatti, può costituire uno strumento importante per arricchire sé stessi e la qualità delle relazioni.

La musica è un linguaggio universale che permette di comunicare, esprimere emozioni e favorire lo sviluppo della creatività individuale. L'offerta formativa mira pertanto a integrare l'educazione musicale nel curriculum scolastico, offrendo agli studenti la possibilità di esplorare e sperimentare il mondo dei suoni attraverso attività pratiche, teoriche e performative. L'obiettivo è promuovere una formazione globale che valorizzi il potenziale espressivo e creativo

di ogni alunno, utilizzando la musica come strumento di inclusione e crescita personale. In tale ambito le scuole hanno predisposto percorsi di propedeutica e di avviamento a uno strumento musicale, al canto corale, all'orchestra per avvicinare gli alunni alla musica, saperla “leggere” e interpretare i linguaggi; sviluppare le capacità artistiche attraverso l'ascolto e la produzione musicale. Tale Area comprende anche il progetto regionale“TOSCANA MUSICA", che ha come scopo la promozione dell’insegnamento musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, per migliorare l’acquisizione delle competenze trasversali delle discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti di questa macro-area hanno la finalità promuovere lo sviluppo della consapevolezza di sé e delle capacità di relazione e comunicazione, attraverso tutte le arti espressive e tutti i linguaggi artistici intesi come strumenti per la formazione della persona, nelle sue dimensioni legate alla creatività, all'affettività e al riconoscimento della sfera emozionale. Favoriscono una vera inclusione sociale, interculturale e una valorizzazione delle differenze. Tali attività permettono, inoltre, di sviluppare le capacità attentive e di memoria uditiva e promuovere stili cooperativi.

Acquisire competenze sociali attraverso la partecipazione a performance musicali, attività di gruppo che sviluppano il senso di appartenenza e favoriscono le relazioni dell'individuo all’interno del team e rafforzano la fiducia in sé stessi. Educazione all’ascolto, inteso sia come capacità di interpretare e comprendere i linguaggi musicali, sia attraverso l’analisi e l’ascolto guidato di opere musicali di vari generi e periodi storici, sia come interazione e confronto costruttivo verso gli altri. Favorire l'integrazione culturale e sociale, utilizzando la musica come mezzo per conoscere e apprezzare culture diverse e per stimolare la collaborazione tra gli studenti.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe- DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI -Classi aperte verticali e parallele.

PROGETTO AREA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE

Una Scuola che Promuove salute è una scuola che si ripropone di assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti, insegnanti e personale non docente . Che promuove stili di vita

sani e attivi e che rappresenta il contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta. Il nostro Istituto ha messo a punto una serie di progetti specificamente dedicati alla promozione della salute e del benessere degli studenti. I nostri progetti mirano a: - Educare alla salute: Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per adottare stili di vita sani. - Prevenire malattie: Promuovere comportamenti corretti per prevenire malattie e dipendenze. - Favorire il benessere psicologico: Creare un ambiente scolastico inclusivo e supportivo, dove ogni studente si senta valorizzato e accolto. - Sviluppare competenze sociali: Insegnare agli studenti a collaborare, comunicare efficacemente e risolvere i conflitti in modo costruttivo. L'educazione motoria, fisica e sportiva favorisce lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la percezione e la gestione corretta della propria fisicità, lo sviluppo dello spirito di cooperazione all'interno di attività di squadra. Obiettivi e Competenze attese: Sviluppare nelle nuove generazioni una cultura della salute, incentivando comportamenti corretti e prevenendo malattie. Potenziare le discipline motorie permette di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, acquisire regole che diventino un habitus mentale, rafforzare l'autostima, acquisire comportamenti positivi nei confronti degli altri, essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro-sociali (stare insieme), saper gestire la sconfitta, accrescere il senso di appartenenza al gruppo e prevenire atteggiamenti di bullismo. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe- DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI -Classi aperte verticali e parallele. Nei plessi di scuola dell'Infanzia si attuano attività di psicomotricità e tutte le sezioni hanno aderito al Progetto Scuola Attiva Infanzia con la collaborazione delle Federazioni Sportive. Nei plessi di scuola primaria, oltre all'educazione motoria per le classi quarte e quinte, si sviluppano iniziative con la collaborazioni delle associazioni sportive presenti nel territorio o attività trasversali che vedono collegate lo sport, la musica e la lingua inglese. Alcune classi partecipano al Progetto Scuola Attiva Kids con la collaborazione delle Federazioni Sportive. Nelle classi di scuola secondaria di primo grado si attuano iniziative di educazione alla salute in collaborazione con ASL: contrasto alle dipendenze; approccio alla sessualità e affettività. Le classi di scuola secondaria di primo grado partecipano al Progetto Scuola Attiva Junior con la collaborazione delle Federazioni Sportive, ai Campionati studenteschi e all'iniziativa "Primavera in Pista" per il potenziamento dell'Atletica Leggera oltre ai campionati di pallavolo interni ai plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti verso comportamenti corretti per un benessere generale. Sviluppare

una crescita corporea equilibrata e sana. Ri-avvicinare gli alunni alla pratica sportiva. Favorire la socialità. Educare al rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

AREA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE E DELLA SALUTE al link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

Una Scuola che Promuove salute è una scuola che si ripropone di assicurare il benessere fisico, mentale ed emotivo di studenti, insegnanti e personale non docente . Che promuove stili di vita sani e attivi e che rappresenta il contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

Il nostro Istituto ha messo a punto una serie di progetti specificamente dedicati alla promozione della salute e del benessere degli studenti.

I nostri progetti mirano a:

- Educare alla salute: Fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti necessari per adottare stili di vita sani.

- Prevenire malattie: Promuovere comportamenti corretti per prevenire malattie e dipendenze.

- Favorire il benessere psicologico: Creare un ambiente scolastico inclusivo e supportivo, dove

ogni studente si senta valorizzato e accolto.

- Sviluppare competenze sociali: Insegnare agli studenti a collaborare, comunicare efficacemente e risolvere i conflitti in modo costruttivo.

L'educazione motoria, fisica e sportiva favorisce lo sviluppo delle strutture e delle funzioni biologiche e psicologiche che rendono possibile la percezione e la gestione corretta della propria fisicità, lo sviluppo dello spirito di cooperazione all'interno di attività di squadra.

Potenziare le discipline motorie permette di sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, acquisire regole che diventino un habitus mentale, rafforzare l'autostima, acquisire comportamenti positivi nei confronti degli altri, essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità pro-sociali (stare insieme), saper gestire la sconfitta, accrescere il senso di appartenenza al gruppo e prevenire atteggiamenti di bullismo.

Obiettivi e Competenze attese

Sviluppare nelle nuove generazioni una cultura della salute, incentivando comportamenti corretti e prevenendo malattie.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe- DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI -Classi aperte verticali e parallele.

PROGETTO AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA

I percorsi didattici delineati mirano ad una efficace inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico attuando diverse strategie. I progetti afferenti a tale area tendono a potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni educativi degli alunni in difficoltà di apprendimento per motivi linguistici (alunni stranieri), disturbi specifici di apprendimento ed alunni diversamente abili, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie. L'Istituto Comprensivo "Insieme" si adopera da sempre per impostare un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle

competenze delle alunne e degli alunni, dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino alle scelte scolastiche successive. Il fine è quello di realizzare una continuità verticale attraverso azioni condivise di coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici, l'individuazione di prove di verifica e test comuni per classi parallele, l'organizzazione di colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni, il coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola, sia durante le giornate dedicate all'Open Day, sia attraverso incontri con i docenti appositamente organizzati e dedicati . Allo stesso modo si cura la continuità orizzontale, mediante l'attuazione di progetti di comunicazione/informazione alle famiglie e azioni di raccordo con il territorio. La progettualità riferita all'Educazione Civica nasce dalla necessità di collaborazione fra la scuola e in primo luogo il territorio, inteso come tessuto di appartenenza nel quale identificarsi e come valore aggiunto per la crescita della comunità. I percorsi proposti mirano a far acquisire agli alunni le competenze chiave per una cittadinanza attiva: capacità di scegliere ed agire in modo consapevole individuando collegamenti e relazioni, elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita partendo dalla quotidianità. Sono percorsi sul rispetto dell'ambiente, sulla mobilità sostenibile e sulla convivenza democratica per collaborare ad un clima positivo sia in aula che nel territorio di riferimento OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Inclusione- Integrazione Obiettivi: promuovere forme di didattica inclusiva; applicare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri in ogni ordine di scuola; potenziare metodologie didattiche atte ad aumentare l'inclusione scolastica; favorire buone relazioni tra docenti, alunni, famiglie. Competenze: sviluppo di percorsi didattici organizzati per gruppi di livelli; strutturazione di spazi dedicati per favorire il potenziamento dei canali comunicativi; realizzazione di attività di identificazione precoce DSA o per prevenire l'insuccesso scolastico e garantire l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi; contrastare e prevenire la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Continuità- Orientamento Obiettivi: agevolare il passaggio graduale tra i diversi ordini di scuola; promuovere momenti di ascolto, confronto e conoscenza tra le famiglie, i bambini e il nuovo contesto scolastico; favorire l'integrazione di alunni provenienti da altre realtà scolastiche, culturali o territoriali; facilitare collegamenti con enti, realtà culturali e sociali presenti sul territorio per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado; fornire alle famiglie informazioni necessarie per accompagnare i propri figli nella scelta della scuola secondaria; predisporre il portfolio per l'orientamento; attuare interventi di tipo orientativo per alunni e famiglie. Competenze: graduale sviluppo di autonomia e responsabilità da parte di ciascuno studente. OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Educazione Civica Obiettivi: favorire il senso di appartenenza e di socializzazione positiva; condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze chiave per una cittadinanza attiva; favorire la capacità di scegliere e di agire di conseguenza, individuando collegamenti e relazioni; promuovere azioni finalizzate al

miglioramento del proprio contesto di vita ed al rispetto delle regole condivise. Favorire lo sviluppo di competenze digitali trasversali, integrate nelle discipline e nei contesti di apprendimento. Sviluppare la sicurezza ed il senso critico online. Competenze attese: rielaborazione delle esperienze vissute sul territorio utilizzando diversi linguaggi disciplinari; attuazione di comportamenti e iniziative di rispetto e salvaguardia del territorio; partecipazione attiva ad iniziative promosse sul territorio. Aver acquisito le basi per una cittadinanza digitale attiva e responsabile. DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe- DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI -Classi aperte verticali e parallele. Nei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado vengono attuati progetti di inclusione nelle classi in cui sono presenti alunni con disabilità. Da sottolineare il progetto ART Therapy, che realizza un percorso di inclusione con l'avvicinare i bambini all'opera artistica e al disegno. Vengono inoltre attivate iniziative legate alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di contrasto al bullismo e al cyber bullismo. Tutte le classi di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado sono destinatarie delle attività di laboratorio a partire dai laboratori di scrittura con il giornalino scolastico, di ceramica, di telaio, di cucina, dell'orto, teatrale, di canto, di musica, di informatica, di potenziamento di italiano, matematica e lingua straniera. Nei diversi plessi a partire dall'Infanzia si attuano progetti di ed.civica per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture e lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Nei classi di scuola secondaria di primo grado si sviluppano iniziative di alfabetizzazione informatica, laboratorio di informatica avanzato, di utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media anche in collaborazione con esperti della polizia postale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno mediante l'acquisizione delle competenze disciplinari

Traguardo

Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, di comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere

Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire le competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare

Traguardo

Permettere al maggior numero possibile di alunni il raggiungimento delle competenze trasversali, in particolare la competenza dell'imparare ad imparare.

Risultati attesi

Migliorare l'inclusione scolastica e di conseguenza i risultati scolastici di tutti gli alunni. Migliorare i risultati scolastici degli alunni. Motivare gli studenti con attività pratiche. Potenziare la collaborazione tra pari. Favorire l'individuazione di punti di forza ed interesse degli alunni per prevenire la dispersione scolastica. Acquisire competenze sociali e civiche. Alfabetizzazione digitale. Sviluppo delle competenze digitali. Utilizzo critico dei social media.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	interne e/o esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Approfondimento

AREA DELL'INCLUSIONE-INTEGRAZIONE-CONTINUITA'-ED.CIVICA al link

https://icinsiememontalcino.edu.it/tipologia-documento/ptof/

I percorsi didattici delineati mirano ad una efficace inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico attuando diverse strategie. I progetti afferenti a tale area tendono a potenziare le pratiche in uso per rispondere ai bisogni educativi degli alunni in difficoltà di apprendimento per motivi linguistici (alunni stranieri), disturbi specifici di apprendimento ed alunni diversamente abili, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo "Insieme" si adopera da sempre per impostare un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle competenze delle alunne e degli alunni, dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino alle scelte scolastiche successive. Il fine è quello di realizzare una continuità verticale attraverso azioni condivise di coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici, l'individuazione di prove di verifica e test comuni per classi parallele, l'organizzazione di colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni, il coinvolgimento delle famiglie nelle fasi di passaggio tra i diversi ordini di scuola, sia durante le giornate dedicate all'Open Day, sia attraverso incontri con i docenti appositamente organizzati e dedicati . Allo stesso modo si cura la continuità orizzontale, mediante l'attuazione di progetti di comunicazione/informazione alle famiglie e azioni di raccordo con il territorio.

La progettualità riferita all'Educazione Civica nasce dalla necessità di collaborazione fra la scuola e in primo luogo il territorio, inteso come tessuto di appartenenza nel quale identificarsi e come valore aggiunto per la crescita della comunità. I percorsi proposti mirano a far acquisire agli alunni le competenze chiave per una cittadinanza attiva: capacità di scegliere ed agire in modo

consapevole individuando collegamenti e relazioni, elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita partendo dalla quotidianità. Sono percorsi sul rispetto dell'ambiente, sulla mobilità sostenibile e sulla convivenza democratica per collaborare ad un clima positivo sia in aula che nel territorio di riferimento

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Inclusione- Integrazione

Obiettivi: promuovere forme di didattica inclusiva; applicare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri in ogni ordine di scuola; favorire metodologie didattiche atte ad aumentare l'inclusione scolastica; favorire buone relazioni tra docenti, alunni, famiglie. Competenze: sviluppo di percorsi didattici organizzati per gruppi di livelli; realizzazione di spazi dedicati per favorire il potenziamento dei canali comunicativi; realizzazione di attività di identificazione precoce DSA o per prevenire l'insuccesso scolastico e garantire l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi; contrastare e prevenire la dispersione scolastica ed ogni forma di discriminazione

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Continuità- Orientamento

Obiettivi: agevolare il passaggio graduale tra i diversi ordini di scuola; promuovere momenti di ascolto, confronto e conoscenza tra le famiglie, i bambini e il nuovo contesto scolastico; favorire l'integrazione di alunni provenienti da altre realtà scolastiche, culturali o territoriali; promuovere collegamenti con enti, realtà culturali e sociali presenti sul territorio per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado; fornire alle famiglie informazioni necessarie per accompagnare i propri figli nella scelta della scuola secondaria; predisporre il portfolio per l'orientamento; attuare interventi di tipo orientativo per alunni e famiglie. Competenze: graduale sviluppo di autonomia e responsabilità da parte di ciascuno studente.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Educazione Civica

Obiettivi: favorire il senso di appartenenza e di socializzazione positiva; condurre gli alunni all'acquisizione delle competenze chiave per una cittadinanza attiva; favorire la capacità di scegliere e di agire di conseguenza, individuando collegamenti e relazioni; promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita ed al rispetto delle regole condivise. Favorire lo sviluppo di competenze digitali trasversali, integrate nelle discipline e nei contesti di apprendimento. Sviluppare la sicurezza ed il senso critico online.

Competenze attese: rielaborazione delle esperienze vissute sul territorio utilizzando diversi linguaggi disciplinari; attuazione di comportamenti e iniziative di rispetto e salvaguardia del territorio; partecipazione attiva ad iniziative promosse sul territorio. Aver acquisito le basi per

una cittadinanza digitale attiva e responsabile.

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe- DOCENTI CURRICOLARI ED ESPERTI ESTERNI -Classi aperte verticali e parallele.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: INNOVAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'attività di implementazione della digitalizzazione degli Uffici Amministrativi prevede il proseguimento dell'iniziativa di completare il passaggio al digitale con la costruzione degli archivi digitali e la loro completa fruizione.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC INSIEME - SIIC81100G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'azione valutativa assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali. Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L' osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche. Parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso

l'osservazione mirata si può orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione è effettuata attraverso l'osservazione attenta e sistematica dei bambini in momenti specifici dell'intervento educativo. L'attenzione, riguardo ai criteri di valutazione delle capacità relazionali, è rivolta all'insieme di abilità che permettono di interagire in modo efficace e costruttivo con gli altri: Sviluppare e consolidare l'identità personale Capacità di prestare attenzione Saper trasmettere vissuti e messaggi in modo comprensibile Riconoscere le proprie emozioni e stati d'animo. Capacità di esprimere i propri bisogni ed emozioni, riconoscendo e rispettando quelli degli altri. Gestire le proprie reazioni emotive, specialmente in piccoli conflitti fra pari. Capacità di giocare in modo costruttivo, collaborare in piccoli gruppi e condividere materiali e spazi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione di tipo formativo rappresenta la base della progettazione didattica, interviene nei processi di apprendimento-insegnamento al fine di rimuovere gli ostacoli di varia natura che condizionano il raggiungimento del successo formativo. La valutazione ha due caratteri distinti: - uno di tipo globale, in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze; - l'altro di tipo individualizzato, in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti. L'attività valutativa dei singoli docenti e dell'équipe pedagogica nel suo complesso riguarda: le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento. Queste quattro aree hanno come riferimento i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze (TSC), che sono da considerare un repertorio culturale al quale attingere per costruire i percorsi di apprendimento. La funzione primaria dei Piani Personalizzati delle Attività Educative non è, dunque, l'acquisizione sistematica dei saperi disciplinari, ma la trasformazione delle capacità potenziali di ogni alunno, attraverso la mediazione didattica rappresentata dal lavoro sulle conoscenze e sulle abilità, in un sistema di competenze personali, da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita. Le pratiche valutative sono riferite all'accertamento degli apprendimenti come acquisizione da parte degli alunni di conoscenze e abilità (processo di acculturazione), ed hanno come riferimento gli Obiettivi di Apprendimento. Le prestazioni che evidenziano una difficoltà di

apprendimento richiedono l'attivazione di interventi compensativi di recupero. È soprattutto in questa situazione che la valutazione dimostra il suo valore formativo perchè permette all'alunno di prendere consapevolezza dei propri punti di forza per migliorare il proprio apprendimento.
Nell'operare la scelta degli strumenti valutativi è necessario considerare la pertinenza e la rilevanza di ciascuno in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione. Gli strumenti, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo (ad esempio i colloqui individuali; l'osservazione; l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; le prove di verifica; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici; ...).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA
Indicatori per la valutazione del comportamento
• Rispetta i coetanei ed è collaborativo
• Rispetta la figura del docente e degli altri adulti che frequentano la scuola
• Rispetta le regole della classe/il Regolamento d'Istituto e gli ambienti scolastici
• Partecipa alle attività in base alle proprie capacità ,con attenzione e rispettando gli impegni assunti
• È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso
• Svolge con impegno il lavoro scolastico in classe e a casa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Indicatori per la valutazione del comportamento
• Rispetta i coetanei ed è collaborativo
• Rispetta la figura del docente e degli altri adulti che frequentano la scuola
• Rispetta le regole della classe/il Regolamento d'Istituto e gli ambienti scolastici
• Partecipa alle attività in base alle proprie capacità ,con attenzione e rispettando gli impegni assunti
• È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso
• Svolge con impegno il lavoro scolastico in classe e a casa
• Frequenta con assiduità le attività didattiche

Allegato:

INDICATORI COMPORTAMENTO SECONDARIA 2025.2026.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sono significativi i flussi migratori sul territorio di pertinenza. Ciò comporta un costante aumento, all'interno della popolazione scolastica, di alunni con altra appartenenza culturale e linguistica per i quali, oltre a un attento processo d'integrazione, è necessario attivare puntuali progettualità per rispondere a specifici bisogni, principalmente di tipo comunicativo. Accanto a questo, è da evidenziare che nell'Istituto è in progressiva crescita anche il numero di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e di quelli con disabilità certificata con L.104/92.

Tali dati hanno reso ancor più stringente la partecipazione della popolazione scolastica ai processi d'inclusione.

Le azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione sono percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni; attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; incontri periodici con famiglie e specialisti per confrontarsi sugli obiettivi del PEI; attività di sensibilizzazione volte al riconoscimento e al superamento di stereotipi e pregiudizi sia tra gli alunni che tra docenti, famiglie e realtà del territorio; iniziative finalizzate alla continuità, specificatamente rivolte ad alunni con BES. Nella scuola si sono costituiti gruppi di lavoro composti da docenti. Particolare attenzione verrà dedicata alla gestione del PEI informatizzato. I genitori vengono resi partecipi dell'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato e degli eventuali aggiornamenti, così come sono coinvolti enti esterni e associazioni per attuare i processi di inclusione. L'Istituto partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Sono usati strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi. Vengono utilizzati software specifici per la comunicazione, l'apprendimento di alunni con disabilità e software compensativi. La scuola articola gruppi di livello all'interno della classe e per classi aperte. Nella scuola secondaria di primo grado, vengono attuati corsi di potenziamento anche in orario pomeridiano.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione strumentale per l'inclusione
Assessori al sociale e alla istruzione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il progetto parte da un'attenta analisi dei documenti rilasciati dagli specialisti, da una puntuale osservazione da parte dei docenti del team/consiglio di classe de punti di forza dell'alunno. E' caratterizzato da una profonda interazione con le proposte fatte alla classe e ricalca, là dove possibile, con opportuni adeguamenti, gli stessi obiettivi. I progetti individuali vengono condivisi e puntualmente monitorati da tutto il team/Consiglio di classe che opera con gli alunni per i quali sono stati predisposti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano alla definizione del Piano Educativo Individualizzato i docenti del Consiglio di Classe, i Tutori, gli Operatori socio-sanitari sia del settore pubblico che, se presenti, quelli individuati dalla famiglia, il Dirigente Scolastico o suo delegato ed eventualmente l'Educatore scolastico o domiciliare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia esercita un ruolo di collaborazione privilegiata nella relazione con l'alunno e permette una lettura completa dei suoi punti di forza per la costruzione di un Piano che sia il più possibile adeguato. Il dialogo continuo con il docente di sostegno e con il team/consiglio di classe permette un'azione più efficace.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola definisce in sinergia con la famiglia e gli specialisti (sia del settore pubblico che, eventualmente, del privato) PEI e PDP; li aggiorna poi sistematicamente delineando specifici obiettivi oggetto di valutazione. Quest'ultima avviene, dove necessario, con un supporto attento di misure compensative e/o dispensative, mediante osservazioni puntuali e prove predisposte dal consiglio di classe con il coordinamento del docente di sostegno in caso di certificazione L.104. I criteri generali per la valutazione vengono condivisi nell'incontro di inizio anno con i docenti per le attività di sostegno e sono poi declinati per le specifiche situazioni nei consigli di classe. Per tutti gli alunni con BES, oltre ai tre incontri calendarizzati per la verifica del PEI, vengono realizzati ogni qualvolta emerga la necessità, incontri tra scuola, famiglia e specialisti con il coordinamento del Dirigente Scolastico o suo delegato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli incontri tra docenti, in una prospettiva di continuità, sono uno dei momenti più significativi per

facilitare la conoscenza degli alunni e dei loro specifici bisogni. Sono altresì organizzati incontri scuola - famiglia, se necessario alla presenza degli specialisti, invitando anche i docenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado in relazione alla scelta effettuata dagli utenti dopo le iniziative di orientamento. Quest'ultimo, prevede incontri di alunni, genitori e docenti dei vari ordini. Numerose sono le iniziative di open-day e di visita alle scuole. Significativi sono inoltre quei veri e propri progetti -che coinvolgono principalmente gli alunni delle classi ponte di Infanzia e Primaria- volti alla conoscenza di spazi, modalità organizzative ed esperienze dell'ordine successivo. Le attività organizzate in collaborazione tra ordini diversi si rivelano utili sia per l'ambientamento e la conoscenza da parte degli alunni del nuovo contesto di riferimento, sia per l'osservazione da parte degli insegnanti. Per gli alunni con disabilità, a seconda dei bisogni evidenziati, oltre a quanto sin qui esposto, possono essere organizzati anche specifici percorsi (perlopiù in piccolo gruppo) in modo che i tempi di scoperta e di adattamento possano essere più lunghi e distesi possibile.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

La Dirigente, i docenti e la Referente per l'inclusione incontrano, ogni volta che se ne rilevi la necessità, genitori, neuropsichiatri, logopedisti, terapisti, educatori, volontari (che si occupano di attività extra-scolastiche per il potenziamento linguistico o per il supporto agli alunni nello studio).

Al di là dei tre incontri validi come GLO (iniziale con la condivisione del PEI, intermedio e finale), il dialogo con le famiglie è sempre aperto. Vengono organizzati momenti di scambio di informazioni e di confronto tra scuola, genitori e specialisti, ogni volta che se ne ravvisi la necessità. Sono altresì

frequenti i contatti da parte della Dirigente o della Funzione strumentale per l'inclusione con Assistenti sociali, neuropsichiatri, operatori sanitari, C.T.S. ed Enti Locali per rispondere con la maggiore puntualità possibile agli specifici bisogni degli alunni.

Molto significativo, sia per le famiglie che per gli alunni, si rivela inoltre lo sportello di ascolto con la psicologa.

Tutti i docenti sono costantemente coinvolti nei processi di inclusione. Buona parte di loro sono impegnati in frequenti iniziative di formazione e di auto-formazione in modo da poter rispondere con ancor più competenza alle necessità di tutti gli alunni ed in particolare a quelli con specifici bisogni.

Il numero di docenti di sostegno di ruolo nell'Istituto è piuttosto basso rispetto alla percentuale di studenti con disabilità certificata; ciò comporta il bisogno di un costante lavoro di confronto e "tutoraggio" da parte dei colleghi da più tempo inseriti nel contesto. Tale elemento determina però anche uno scambio sempre nuovo di esperienze e frequenti momenti di condivisione di buone prassi.

In sensibile aumento è la presenza nei plessi di educatori incaricati dalla Società della Salute e di volontari delle associazioni del territorio. In classe, in sinergia con i docenti, accompagnano i ragazzi da un punto di vista didattico e/o di assistenza alla persona rappresentando una preziosa risorsa per l'Istituto.

Molto forte è anche l'interazione con gli Enti Locali, sia per l'inserimento delle famiglie nel territorio che per la predisposizione di spazi e di materiali opportunamente pensati per specifici percorsi scolastici.

Aspetti generali

Organizzazione dell'Istituto

L'Istituto è costituito da 12 plessi: 1 Polo 0-6 a Montisi, 4 scuole dell'Infanzia (Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia e Torrenieri), 4 scuole Primarie (Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia e Torrenieri) e 3 scuole secondarie di primo grado (Buonconvento, Montalcino, San Quirico d'Orcia).

Nelle sezioni di scuola dell'Infanzia le attività si svolgono dal Lunedì al Venerdì per 40 ore settimanali; nelle classi di scuola primaria l'articolazione oraria è a tempo pieno per 40 ore settimanali distribuite su 5 giorni; le lezioni delle classi di scuola secondaria si articolano su cinque giorni per 30 ore settimanali.

La struttura organizzativa interna è di norma consolidata e durevole nel tempo per sfruttare l'esperienza delle competenze del personale.

Sono presenti Funzioni strumentali relative a

- AREA 1 - COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL P.O.F.
- AREA2 - AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO; PIANO DI MIGLIORAMENTO; MONITORAGGIO PdM; RENDICONTAZIONE SOCIALE - COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA; DOCUMENTAZIONE DIDATTICA SITO.
- AREA 3 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: INCLUSIONE-INTEGRAZIONE- B.E.S (H, DSA, svantaggio linguistico e socio-relazionale, alunni adottati, alunni stranieri)
- AREA 4 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AL SUCCESSO FORMATIVO (viaggi di istruzione; scambi culturali per alunni; continuità; orientamento).
- AREA 5 - ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO (formulazione dell'orario della Scuola Secondaria di 1° Grado; gestione interna ed esterna all'Istituto orari delle lezioni; dispersione scolastica).
- AREA 6 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AI DOCENTI (coordinamento della formazione di Istituto; gestione piattaforma S.O.F.I.A., monitoraggio delle attività di formazione di Istituto, di Rete e di Ambito).
- AREA 7 - ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AI DOCENTI –NUOVE TECNOLOGIE (Amministratore registro - Amministratore piattaforma G- Suite)

Il collaboratore del Dirigente, i fiduciari di plesso, i coordinatori delle classi parallele e dei dipartimenti disciplinari, l'animatore e il team digitale, i referenti dei progetti trasversali, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Responsabile dei lavoratori per la Sicurezza completano l'organigramma.

Gli uffici amministrativi sono così articolati: Dirigente scolastico, Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, Ufficio alunni, Ufficio personale docente e ATA, Ufficio affari generali e Ufficio contabilità.

E' presente per alcuni giorni alla settimana un Assistente tecnico.

Gli uffici sono aperti dal Lunedì al Venerdì per tutte le pratiche inerenti gli alunni ed il personale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia entra nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale partecipa al patto educativo condividendone responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' compito dell'istituzione scolastica:

* formulare le proposte educative e didattiche e valutarne l'efficacia

* valutare periodicamente gli apprendimenti dei singoli alunni e il loro progredire in ambito disciplinare e sociale

* individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti con esigenze educative speciali, in situazione di svantaggio, disagio, difficoltà

* fornire alle famiglie informazioni chiare e leggibili sul percorso didattico -educativo e su eventuali interventi specifici.

Lo scambio di informazioni tra scuola e famiglia avviene tramite:

* momenti assembleari, che rispondono alle esigenze di dibattito, di proposizione e di confronto

* colloqui individuali.

L'informazione alle famiglie sui livelli di apprendimento e sul grado complessivo di maturazione raggiunta dagli alunni è garantita mediante:

* colloqui individuali su richiesta delle famiglie o dei docenti

* momenti assembleari a scadenza periodica (elezione rappresentanti di classe; schede di valutazione). La famiglia, per contro, si impegna a:

* intervenire alle assemblee e alle riunioni programmate

* tenersi informata sulle iniziative della scuola

* sostenere gli alunni nel mantenimento degli impegni assunti a scuola

* partecipare ai colloqui individuali

* cooperare affinché a casa e a scuola l'alunno ritrovi atteggiamenti educativi analoghi.

ACCOGLIENZA

"L'ambientazione e l'accoglienza rappresentano un punto privilegiato di incontro tra la scuola e la famiglia, in quanto forniscono preziose opportunità di conoscenza e collaborazione ".

E' sicuramente importante la capacità degli insegnanti, e della scuola in generale, di accogliere l'alunno in modo personalizzato e di farsi carico delle sue emozioni nei delicati momenti del primo distacco, dell'ambientazione e della costruzione di nuove relazioni con i compagni e con altri adulti.

Pertanto la Scuola si propone di:

1. Preparare gli ambienti scolastici rendendoli accoglienti per gli alunni, per motivare l'interazione degli stessi con la nuova situazione;

2. Apportare le necessarie modifiche all'ambiente scolastico laddove lo richiedano le esigenze degli alunni, con particolare attenzione alle problematiche dei disabili;

3. Incontrare i genitori degli alunni delle classi iniziali prima dell'avvio delle lezioni, per fornire informazioni e dare chiarimenti;

4. Accogliere i genitori in un clima di cordialità, di dialogo aperto e reciproca fiducia;

5. Accogliere ciascun alunno con il suo bagaglio di esperienze e abilità, con la sua storia personale, con i suoi timori e le sue abitudini;

6. Consolidare la continuità con la precedente esperienza scolastica;

7. Incontrare, all'inizio dell'anno, gli specialisti che seguono alunni con particolari problematiche;

8. Incontrare periodicamente i docenti della Scuola già frequentata per il passaggio di informazioni

di carattere didattico ed educativo;

9. Organizzare visite degli alunni alla scuola che frequenteranno;

10. Effettuare osservazioni dei bambini nella Scuola dell'Infanzia da parte degli insegnanti che avranno le classi prime;

11. Osservare il comportamento di ciascun alunno durante il primo periodo della classe prima al fine di acquisire informazioni su comportamenti e relazioni per la formazione di classi equilibrate;

12. Attivare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri sulla base della normativa.

CRITERI DI PRECEDENZA NELL'AMMISSIONE

All'interno di un'istituzione scolastica talvolta succede che non vi sia un perfetto equilibrio nel rapporto tra domande di iscrizione e offerta formativa;

Considerati i limiti che la normativa impone rispetto alla consistenza di organico assegnato, al numero delle classi e alla capienza delle aule la disponibilità dei posti, di strutture e di servizi può non essere in grado di soddisfare le richieste di tutte le famiglie.

I criteri di precedenza nell'ammissione stabiliti dal Consiglio di Istituto da applicare nel caso vi sia una eccedenza di domande di iscrizione, sono:

a) Alunni residenti nel Comune del plesso di appartenenza;

b) Alunni residenti nei Comuni dell'Istituto Comprensivo con fratelli o sorelle già frequentanti il plesso richiesto;

c) Alunni con genitori che Comprensivo;

e) Alunni residenti in altri Comuni con fratelli o sorelle che frequentano già la nostra scuola;

f) Alunni residenti in altri Comuni con genitore che svolge attività lavorativa nel Comune richiesto;

g) Alunni residenti in altri comuni;

h) Per tutti i casi di parità sopra esposti si procederà ad un sorteggio.

In ogni punto dell'elenco la precedenza viene data agli alunni diversamente abili.

Per eventuali casi di parità conseguiti nel rispetto dei criteri sopra esposti saranno privilegiate le domande pervenute prima in ordine temporale o si procederà ad un sorteggio.

- Le domande degli alunni non residenti possono quindi essere accettate, in presenza di disponibilità di posti con il rispetto dei criteri di cui al punto b. I bambini residenti nei tre Comuni facenti capo all'Istituto Comprensivo hanno comunque la precedenza rispetto ai non residenti.

- Le domande di iscrizione degli alunni provenienti da un Comune diverso da quello del plesso si intendono accolte con riserva.

- Tali criteri verranno osservati anche nel caso in cui non sia possibile soddisfare la scelta del tempo scuola fatta dai genitori

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

Il procedimento che porta alla formazione delle classi tiene conto dei seguenti criteri in modo da realizzare classi equilibrate rispetto a: numero degli alunni; rapporto tra numero di maschi e numero di femmine; fasce di livello; sezione/classe di provenienza; alunni stranieri; alunni con B.E.S.. E' posta inoltre attenzione a particolari abbinamenti o incompatibilità segnalate dai docenti della scuola di provenienza. I criteri sopra elencati sono tenuti in considerazione anche per eventuali inserimenti di nuovi alunni

SICUREZZA NELLA SCUOLA DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

L'Istituto Comprensivo adotta tutti i provvedimenti di competenza per garantire la sicurezza nei diversi edifici scolastici.

Gli interventi non riguardano gli aspetti strutturali degli edifici in quanto questi sono di competenza dell'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili.

L'Istituto Comprensivo adotta i seguenti provvedimenti:

1. Stesura del Documento della sicurezza
2. Assegnazione dell'incarico di responsabile della sicurezza
3. Attribuzione degli incarichi (incendio, primo soccorso, addetto alla sicurezza) in ciascun plesso scolastico
4. Formazione adeguata al personale incaricato
5. Informazione a tutto il personale
6. Segnalazione tempestiva di guasti o necessità d'interventi all'Amministrazione Comunale

7. Informazione ed educazione di tutto il personale (compresi gli alunni) all'evacuazione dall'edificio in caso di urgenza. Vengono effettuate più prove di evacuazione ogni anno scolastico

8. Comunicazione diretta e tempestiva con le famiglie in ogni caso di necessità

PRIVACY – Decreto Legislativo 196/2003

In ordine alla tutela della privacy l'Istituto adempie, alla stesura e all'aggiornamento dello specifico D.P.S. (Documento Programmatico sulla Sicurezza) che viene conservato agli atti della scuola.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto collabora con le Università degli Studi di Siena, Firenze e Perugia e l'Università per stranieri di Siena per il tirocinio formativo per il TFA, per gli studenti di Scienze della Formazione primaria e per i docenti neoassunti.

Ha aderito alle seguenti Reti:

Rete di Ambito, Rete nazionale delle "Scuole Green", Rete provinciale delle "Biblioteche scolastiche", Rete regionale delle "Scuole che promuovono la salute", Rete provinciale per l'Inclusione scolastica, Rete Regionale di scopo per la "Diffusione delle tematiche della creatività e della cultura umanistica, anche in funzione orientativa".

Stipula annualmente convenzioni con le Associazioni di volontariato del territorio. Sono attive le convenzioni con Università di Siena, Firenze, Perugia e con Università per gli stranieri di Siena.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza o altro oggettivo impedimento, con conseguente delega alla firma, ad eccezione delle funzioni non delegabili ai sensi delle vigenti disposizioni normative. 2. Collabora alla gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto. 3. Partecipa a convegni, congressi o manifestazioni pubbliche in rappresentanza dell'Istituto. 4. Collabora con i docenti della Commissione orario. 5. Collabora nell'organizzazione e svolgimento di attività connesse a dibattiti e convegni. 6. Collabora alla redazione di circolari, a variazioni di orario, uscite, viaggi di istruzione, calendari delle riunioni o altri temi specifici. 7. Mantiene rapporti con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e con gli Uffici di Segreteria in merito allo svolgimento delle attività, dei progetti e dell'organizzazione interna dell'Istituto, compresi gli spazi 8. Svolge attività di Funzione strumentale per l'Inclusione(Area3).	1
Funzione strumentale	Area 1 COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL P.O.F. Area 2 AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO; PIANO DI MIGLIORAMENTO; MONITORAGGIO PdM;	10

	RENDICONTAZIONE SOCIALE; COMUNICAZIONE INTERNA/ESTERNA; DOCUMENTAZIONE DIDATTICA SITO Area 3 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO: INCLUSIONE- INTEGRAZIONE- B.E.S(H, DSA, svantaggio linguistico e socio relazionale, alunni adottati, alunni stranieri) Area 4 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E AL SUCCESSO FORMATIVO (viaggi di istruzione, scambi culturali per gli alunni, continuità e Orientamento) Area 5 ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO (formulazione dell'orario della Scuola Secondaria di Primo Grado, gestione interna ed esterna all' Istituto, orari delle lezioni, dispersione scolastica) Area 6 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AI DOCENTI (coordinamento della formazione di Istituto, gestione della piattaforma S.O.F.I.A. e FUTURA, monitoraggio delle attività di formazione di Istituto, di Rete e di Ambito Area 7 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AI DOCENTI Nuove TECNOLOGIE (Animatore digitale, Amministratore Registro-Amministratore della Piattaforma G-Suite)	
Capodipartimento	I Coordinatori presiedono le riunioni del Dipartimento programmate nel Piano Annuale con l'obiettivo di riflettere sul curricolo, elaborare percorsi e strategie di apprendimento, coordinano la predisposizione di prove di verifica comuni, produrre materiali didattici. Collaborano con la dirigenza e i colleghi. Programmano le attività da svolgere nelle riunioni. Suddividono, ove sia necessario, il gruppo dipartimentale in sottogruppi con specifici compiti e obiettivi. Raccolgono la	4

	documentazione prodotta, la mettono a disposizione dei colleghi e della Dirigente Scolastica . Partecipano alle riunioni indette dalla Dirigente Scolastica per condividere le linee generali della programmazione didattico-educativa di istituto	
Responsabile di plesso	I Responsabili di sede, rappresentano la Dirigente Scolastica nel plesso. Controllano la regolarità delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti. Gestiscono i permessi brevi e relativi recuperi (con rendicontazione alla Dirigente Scolastica), gestiscono le sostituzioni e i cambi turno dei docenti e dei collaboratori, d'intesa con la Presidenza/Segreteria. Diffondono e custodiscono circolari interne, posta, comunicazioni, ecc. Comunicano alla dirigente le criticità del plesso. Provvedono alla stesura di richieste e comunicazioni organizzative relative al Plesso. Durante il proprio orario di servizio, provvedono alla gestione delle emergenze relative a: • misure di sicurezza (preposto) • strutture, condizioni igieniche e ambientali; • mensa. Curano le relazioni con le famiglie e con altri soggetti esterni per le questioni ordinarie e segnalano eventuali necessità. Sovrintendono alla vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, classi incustodite, ecc.) Partecipano alle riunioni di staff indette dalla Dirigente scolastica. Accolgono e forniscono indicazioni ai nuovi docenti (curricoli di istituto, informative sulle classi, PTOF, Regolamento d'istituto, modulistica). Coordinano le attività di ampliamento dell'offerta formativa da svolgere in orario curricolare ed extracurricolare nel	12

	plesso, in collaborazione con lo Staff.	
Responsabile di laboratorio	I Responsabili hanno la funzione di supervisione, coordinamento e verifica del corretto utilizzo dei laboratori; Devono segnalare guasti e anomalie al Direttore SGA; sovrintendere, compatibilmente con l'orario di servizio, alle attività del tecnico incaricato dalla scuola per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche	3
Animatore digitale	L'Animatore digitale cura i seguenti aspetti Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1

Team digitale	Supporta l'Animatore digitale che cura i seguenti aspetti Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	2
Docente specialista di educazione motoria	E' un insegnante laureato in Scienze Motorie e svolge attività motoria nella scuola primaria per n. 2 ore settimanali nelle classi quinte a partire dall'a.s. 2022/23 e nelle classi quarte dall'a.s. 2023/24.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Svolgono attività di formazione, aggiornamento, coordinamento e supporto per i docenti dei rispettivi gradi.	3

Coordinatori classi parallele	I Coordinatori presiedono le riunioni delle Classi Parallele programmate nel Piano Annuale con l'obiettivo di riflettere sul curricolo, elaborare percorsi e strategie di apprendimento, predisporre prove di verifica comuni, produrre materiali didattici. Collaborano con la dirigenza e i colleghi. Programmano le attività da svolgere nelle riunioni. Suddividono, ove sia necessario, il gruppo classi parallele in sottogruppi con specifici compiti e obiettivi. Raccolgono la documentazione prodotta, la mettono a disposizione dei colleghi e della Dirigente Scolastica . Partecipano alle riunioni indette dalla Dirigente Scolastica per condividere le linee generali della programmazione didattico-educativa di istituto.	5
Referente bullismo cyberbullismo	Il Referente cura e diffonde iniziative (bandi, attività con esterni ...); raccoglie e diffonde documentazione e buone pratiche; progetta attività di prevenzione-formazione alunno, quali: laboratori su tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; percorsi di educazione alla legalità; laboratori con esperti esterni (psicologi ...); progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti (sport, teatro ...); sensibilizza i genitori e li coinvolge in attività formative; partecipa alla formazione prevista annualmente (piattaforma Elisa, Enti locali, Forze dell'Ordine, Associazioni,...); coordina il Team per il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.	1
Referente per il benessere a scuola	Coordina il gruppo di lavoro per il benessere a scuola previsto all'interno della rete regionale "Scuole che promuovono salute"; censisce le iniziative realizzate dai plessi scolastici	1

	nell'ambito del PTOF; diffonde le buone pratiche all'interno dell'Istituto; collabora con le altre Istituzioni scolastiche e ASL appartenenti alla rete.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di insegnamento per consentire l'apertura della sezione antimeridiana del plesso di Montisi, dove è funzionante un Polo 0-6 Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento per permettere il completamento dell'orario a tempo pieno di una classe; lo sdoppiamento per alcune ore settimanali di gruppi classe particolarmente numerosi e/o problematici. Utilizzo per compiti organizzativi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento e/o potenziamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.
Ufficio protocollo	Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo. Nelle istituzioni scolastiche ed

	educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica, alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza. Svolge le attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta.
Ufficio acquisti	L'Ufficio Acquisti svolge la sua attività nel disbrigo delle azioni relative alla gestione degli acquisti, i rapporti con i fornitori e la relativa documentazione e rendicontazione.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la Didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza e i diplomi, i documenti di valutazione, organizza gli scrutini, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali. Cura gli adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; gli adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; la rilevazione delle assenze degli studenti; la tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. - Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle

	assenze e dello stato personale dei dipendenti.
Ufficio personale	Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha competenza diretta della gestione della carriera del personale a tempo indeterminato. In particolare • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login
Modulistica da sito scolastico https://icinsiememontalcino.edu.it/segreteriaurp/modulistica/
Modulistica da registro https://nuvola.madisoft.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO SI2 – AMIATA VAL D'ORCIA/VAL DI CHIANA SENESE /SENESE SUD TOSCANA AMBITO 0025

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete RELAZIONI EDUCATIVE NELLA ZONA SENESE ha ad oggetto la collaborazione fra le

Istituzioni Scolastiche aderenti per la realizzazione integrata del Piano Educativo Scolare (P.E.Z) con riferimento ai seguenti ambiti: • progettazione; • gestione; • coordinamento e monitoraggio; • diffusione.

Gli ambiti prevedono le seguenti attività:

• PROGETTAZIONE - Monitoraggio dei bandi regionali, ministeriali, europei ecc. e relativa attività di progettazione finalizzata a supportare e potenziare il P.E.Z., nella complessità delle azioni che esso prevede (PEZ SCOLARE: linea 1a. - inclusione scolastica degli alunni disabili; linea 1b. - inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; linea 1c. - contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; linea 1d. - orientamento scolastico. PEZ INFANZIA: linea 1.b.1 Formazione congiunta 0-6), in termini di risorse sia finanziarie che professionali e secondo modalità sperimentali e innovative.

• GESTIONE – Gestione amministrativa e contabile dei progetti relativi alla partecipazione a bandi regionali, ministeriali, europei ecc. – Gestione amministrativa e contabile dei progetti P.E.Z. a regia zonale rispettivamente nei seguenti ambiti: 1. PEZ Scolare - linea 1c. contrasto al disagio scolastico, progetto Connessioni: scoperte ed esperienze con la Twletteratura (Istituti di Istruzione Superiore) e linea 1d orientamento scolastico, progetto Libri Viaggianti (Istituti Comprensivi): azione integrata tra le due linee. Nello specifico è da ritenersi, in questo contesto, elemento principale e strutturale la gestione della Rete delle Biblioteche Scolastiche della Zona Senese – www.comedunet.it, secondo il protocollo di rete di cui all'allegato 1 del presente accordo; 2. PEZ Scolare - interventi di formazione e aggiornamento rivolti ai docenti; 3. PEZ Scolare - interventi di supporto alla genitorialità; 4. PEZ Infanzia – formazione congiunta 0-6.

• COORDINAMENTO e MONITORAGGIO - Partecipazione alle attività del Coordinamento pedagogico zonale 0-6, attraverso il progressivo inserimento di figure di supporto pedagogico afferenti alle scuole dell'Infanzia Statali, in attuazione di quanto deliberato dalla Conferenza per l'Educazione e l'Istruzione della Zona Senese, a recepimento delle linee ministeriali di cui al documento Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”. - Partecipazione alle attività del Coordinamento zonale educazione scuola, attraverso il lavoro delle 3 equipe tematiche previste dalla governance zonale (disabilità, intercultura e orientamento). - Monitoraggio annuale della progettualità PEZ nell'ambito delle 3 equipe tematiche previste dalla governance zonale (disabilità, intercultura e orientamento).

• DIFFUSIONE Supporto alla diffusione delle attività annualmente previste dal Piano Educativo Zonale. Tutte le attività di cui al presente articolo verranno attuate attraverso un programma annuale di massima redatto secondo il modello di scheda tecnica predisposto dal MIUR. In tale

programma devono essere specificate le azioni che ogni anno si intende concretamente porre in essere con indicazione: - delle attività istruttorie, che comprendono tra le altre tutte le attività di progettazione (di massima o esecutiva), di proposta, di acquisizione di informazioni o documentazione, di istruttoria vera e propria nell'ambito dei procedimenti di scelta del contraente; - delle attività di gestione, ovvero le attività di attuazione tecnico-professionale e le attività di attuazione amministrativa; - delle risorse professionali (interne o esterne) e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte; - delle risorse finanziarie e della loro ripartizione fra le istituzioni scolastiche aderenti o coinvolte; - dell'istituzione scolastica/delle istituzioni scolastiche incaricate della gestione delle attività amministrative e contabili, individuata/e nelle "Scuole capo-fila" della rete di scopo fatte salve altre specifiche necessità ; - delle attività di monitoraggio. Il programma deve essere approvato dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici della presente rete di scopo nonché - ove siano coinvolte materie rientranti nell'ambito della competenza degli organi collegiali (Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto) delle singole istituzioni scolastiche – anche dai competenti organi delle istituzioni scolastiche aderenti e coinvolte nelle specifiche azioni previste dal programma annuale.

Denominazione della rete: RETE “DIFFUSIONE DELLE TEMATICHE DELLA CREATIVITÀ E DELLA CULTURA UMANISTICA, ANCHE IN FUNZIONE ORIENTATIVA-RETE DI SIENA” O, IN BREVE, RETE “CREO-SIENA.”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON MISERICORDIA MONTALCINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON MISERICORDIA SAN QUIRICO D'ORCIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: COMEDUNET-RETE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA ZONA SENESE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

COMEDUNET individua i seguenti obiettivi: 1. Valorizzare e sostenere, all'interno di ogni Istituto Scolastico, la funzione delle Biblioteche come luoghi educativi, formativi, di orientamento, socializzazione e inclusione, nodi fisici del PEZ – Progetto educativo Zona Senese. 2. Creare e mantenere aggiornato l'OPAC della rete di cui al successivo articolo 5. 3. Sviluppare e sperimentare forme di gestione in cooperazione dei servizi bibliotecari di catalogazione, acquisto, prestito interbibliotecario 4. Ampliare il patrimonio librario della rete, con nuove acquisizioni, indicativamente a cadenza annuale. 5. Ottimizzare le risorse umane, professionali e di volontariato, che possono concorrere alla gestione delle Biblioteche Scolastiche dei diversi Istituti; sviluppare modalità condivise per il coinvolgimento di nuove risorse umane (associazioni del territorio, genitori, giovani ecc.), necessarie alle singole scuole per garantire l'apertura delle biblioteche e la gestione delle risorse documentarie. 6. Ampliare gli orari di apertura delle biblioteche scolastiche per studenti, docenti, genitori e, ove possibile, per i cittadini residenti nel territorio. 7. Valorizzare e rafforzare tutti i progetti e le azioni di promozione della lettura promosse da ogni singolo Istituto Scolastico. 8. Sviluppare la collaborazione (attività, prestito interbibliotecario ecc.) tra la rete COMEDUNET e il sistema bibliotecario territoriale - rete REDOS, a partire dalla valorizzazione delle opportunità già offerte dalla convenzione stipulata con la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena (capofila Rete Redos) dalla Conferenza per l'educazione e l'istruzione della Zona Senese. 9. Promuovere specifiche attività di formazione aggiornamento rivolte al personale delle scuole e ai volontari coinvolti nella gestione della rete, anche attraverso la collaborazione con i diversi soggetti pubblici e privati del territorio, a partire dai Comuni della Zona Senese, e con enti sovra-territoriali ad hoc. 10. Promuovere specifiche attività di diffusione con particolare riferimento al Festival di cui al successivo articolo 5. 11. Concorrere a diffondere il progetto Leggere: forte! Promosso dalla Regione Toscana. 12. Valorizzare la Rete come polo bibliotecario e documentario nell'intero ambito della provincia di Siena. 13. Aderire al coordinamento nazionale delle Biblioteche Scolastiche.

Per la creazione e la gestione del suo OPAC, ComeduNet utilizza la piattaforma gratuita fornita dall'Associazione Qloud Scuola – la piattaforma gratuita per la Biblioteca Scolastica. La convenzione con la suddetta Associazione viene stipulata dall'Istituto Comprensivo Federigo Tozzi di Siena e dall'Istituto di Istruzione Superiore Giovanni Caselli di Siena, in quanto Istituti Capofila.

Denominazione della rete: RETE DI FORMAZIONE

GIURIDICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche per la progettazione e realizzazione, anche mediante metodologie innovative e con ricorso a soggetti interni/esterni:

Di iniziative per la Formazione/Aggiornamento dei Dirigenti e dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi in servizio presso le Istituzioni Scolastiche aderenti, in materia giuridico amministrativa;

La costituzione di un Laboratorio secondo la metodologia dello “Studio di caso”, per l’esame, lo studio o la soluzione di casi giuridici e situazioni afferenti e prospettate dalle singole scuole, con svolgimento di tutoraggio in presenza o a distanza, con il conferimento di incarico di coordinamento attraverso la stipula di contratto ad esperto esterno, individuato con apposito avviso, con esperienza pregressa e documentabile nel settore giuridico- amministrativo relativo al settore scuola.

La messa a disposizione delle scuole aderenti di uno spazio web condiviso che raccolga la documentazione prodotta dall’esperto e dalle stesse scuole.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI FIRENZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI SIENA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER STRANIERI DI SIENA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE - RETE TOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: P.I.P.P.I.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto è caratterizzato da una percentuale piuttosto significativa di famiglie immigrate che vedono i propri membri ricongiungersi, in un contesto sociale e culturale del tutto nuovo rispetto a quello di appartenenza,dopo essere state a lungo disgregate. È soprattutto per questi nuclei ,che presentano spesso delle vulnerabilità, che il Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione può rappresentare un valido supporto.

Denominazione della rete: POLO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto, mediante una Convenzione con l'Ente Locale, ha potuto istituire un Polo 0-6 nel plesso di Montisi. Tale sistema educativo integrato rappresenta un vero e proprio presidio sul territorio e si rivela un significativo punto di incontro di professionalità e progettualità. La continuità e la compartecipazione sono la naturale e spontanea conseguenza di percorsi strutturati in un contesto in cui i bambini del nido e quelli della mono-sezione della scuola dell'infanzia condividono, per buona parte della giornata, all'interno di uno stesso ambiente, tempi, spazi ed esperienze.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA

Attività di ricerca azione sul curricolo

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO COMPETENZE DIGITALI

Formazione tra pari per migliorare le competenze digitali applicate alla didattica

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER PIANO DI MIGLIORAMENTO

Formazione su didattica per competenze

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Formazione su strategie per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SU SICUREZZA CORSO PER DOCENTI

Formazione sulla sicurezza -Aggiornamento annuale

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Percorsi di miglioramento delle competenze digitali applicate alla didattica nell'ambito del PNRR 2.1 Transizione al digitale, indirizzati a docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI

Attività di accompagnamento ai docenti neo assunti

Tematica dell'attività di formazione	Formazione neoassunti
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche in inglese con docente madrelingua indirizzato a docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM

Realizzazione di percorsi in continuità con quelli previsti nell'ambito del PNRR 2.1 Formazione del personale e transizione al digitale, per il potenziamento delle competenze STEM per i docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sia on line che con laboratori in presenta

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione del personale

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che il nostro Istituto intende perseguire, attivando così corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. sono i seguenti:

- Formare sulla sicurezza

- Formare rispetto alle disposizioni normative vigenti

- Motivare/rimotivare alla professione

- Rafforzare le competenze psicopedagogiche

- Rafforzare le competenze disciplinari e digitali

- Affrontare i cambiamenti e le nuove esigenze che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie

- Partecipazione almeno a n.2 percorsi di formazione previsti nel PNRR 2.1 Formazione per il personale alla transizione digitale

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SU SICUREZZA CORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP e/o consulente esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e/o consulente esterno

Titolo attività di formazione: PROCEDURE AMMINISTRATIVE CORSO PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROCESSO DI INNOVAZIONE CORSO PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE CORSO PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SU SICUREZZA CORSO PER PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP e/o consulente esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP e/o consulente esterno

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE CORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano di formazione del personale

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Gli obiettivi prioritari che il nostro Istituto intende perseguire, attivando così corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e A.T.A. sono i seguenti:

- Formare sulla sicurezza con particolare riferimento alla situazione epidemiologica da Covid

- Formare rispetto alle disposizioni normative vigenti

- Motivare/rimotivare alla professione

- Rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico